

Aviva Multiramo Double Opportunity

Contratto di Assicurazione a Vita intera
a Premio unico Multiramo
Unit Linked e con partecipazione agli utili

Tariffe U02H-U02I-U02L-U02M

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORMATA:

- dal Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP Aggiuntivo Vita);
- dalle condizioni di assicurazione;
- dall'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- dal modulo di Proposta in fac-simile.



Polizze Vita “dormienti”

In seguito ai diversi interventi di IVASS in materia riportiamo di seguito i “consigli per i consumatori”

Le polizze vita “dormienti” sono polizze che, pur avendo maturato un diritto al pagamento del capitale assicurato, non sono state pagate dalle imprese di assicurazione e giacciono in attesa della prescrizione. Può trattarsi di polizze per il caso di morte dell'assicurato della cui esistenza i beneficiari non erano a conoscenza o di polizze che, giunte alla scadenza, non sono state rimosse dagli interessati per vari motivi.

Il codice civile (art. 2952) dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo 10 anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda (prescrizione). Qualora il Contraente o i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni”.

Di seguito alcuni consigli per evitare il fenomeno delle polizze vita dormienti:

1. Se stipuli una polizza vita per proteggere il tuo futuro o quello dei tuoi cari, informa i tuoi familiari - o coloro ai quali intendi destinare le somme - dell'esistenza del contratto e dell'impresa con la quale è stato concluso.
2. Per essere certo che le somme derivanti dalle coperture assicurative siano effettivamente rimosse in un futuro, presta attenzione alla designazione dei beneficiari. **È importante designare i beneficiari nominativamente avendo cura di indicare anche i relativi dati anagrafici (luogo, data di nascita e codice fiscale)** evitando il ricorso a formulazioni generiche quali, ad esempio, “eredi legittimi o testamentari, figli nati e/o nascituri, coniuge o coniuge al momento del decesso”.
3. **Fornisci tutte le informazioni utili a rintracciare i beneficiari in caso di decesso e/o a scadenza (indirizzo, recapito telefonico e e-mail) ricordandoti di aggiornarle in caso di variazioni.**
4. Se non vuoi portare a conoscenza i beneficiari dell'esistenza della polizza, informane un soggetto terzo che si attivi al verificarsi dell'evento assicurato. In aggiunta è possibile comunicare all'impresa, nel caso di specifiche esigenze di riservatezza, i dati necessari per l'identificazione (**nome, cognome, denominazione sociale, codice fiscale e/o partita IVA, indirizzi e recapito telefonico**) di un referente terzo, diverso dal beneficiario, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'assicurato.

Assicurazione Vita Intera a Premio Unico Multiramo
Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Impresa di Assicurazione: Aviva Life S.p.A.

Prodotto: Aviva Multiramo Double Opportunity – Tariffe U02H-U02I-U02L-U02M

Contratto Multiramo (Ramo Assicurativo I – III)

Data di aggiornamento: 31 marzo 2021
Il DIP Aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa di assicurazione.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini, n. civico 14; CAP 20161; città Milano; tel: +39 02 2775.1; sito internet: www.aviva.it; PEC: aviva_life_spa@legalmail.it.

Aviva Life S.p.A., Impresa di assicurazione del Gruppo Aviva, ha sede legale e direzione generale in via A. Scarsellini, 14 – 20161 Milano – Italia.

Numero di telefono: 800.11.44.33 – sito internet: www.aviva.it

Indirizzi di posta elettronica:

- per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@aviva.com
- per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@aviva.com
- per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@aviva.com
- PEC: Aviva_life_spa@legalmail.it

Aviva Life S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 19305 del 31/3/1992 (Gazzetta Ufficiale nr. 82 del 07/04/1992). Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103.

In base all'ultimo bilancio approvato, l'ammontare del patrimonio netto di Aviva Life S.p.A. è pari a 28.872.396 euro di cui il capitale sociale ammonta a 25.480.080 euro e le riserve patrimoniali a 1.924.845 euro.

L'Indice di solvibilità di Aviva Life S.p.A. calcolato in funzione del requisito di capitale basato sullo specifico profilo di rischio di Aviva Life S.p.A. stessa è pari al 152%.

L'Indice di solvibilità calcolato sul requisito minimo patrimoniale richiesto è pari al 303%.

Per ogni dettaglio si rimanda alla sezione E del documento "SFCR" (Relazione sulla Solvibilità e sulla Condizione Finanziaria) pubblicato sul sito di Aviva all'indirizzo www.aviva.it.

Al Contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

Questo Contratto investe in 2 componenti una Gestione separata denominata FORME INDIVIDUALI - LIFIN e i Fondi interni assicurativi denominati AVIVA START, AVIVA GO, AVIVA MOVE e AVIVA PLAY.

Quando sottoscrive la Proposta il Contraente indica come suddividere il Capitale investito tra le quote dei Fondi interni assicurativi e la Gestione separata, e sceglie una tra le 4 tariffe proposte, alle quali corrispondono una diversa composizione tra percentuali di Bonus e percentuali di penalità in caso di Riscatto.

BONUS SUL PREMIO

Il Contratto prevede il riconoscimento di un Bonus:

- alla Data di decorrenza sulla parte di Premio unico investita nei Fondi interni assicurativi;
- nel corso del Contratto sulla parte degli eventuali Versamenti aggiuntivi investita nei Fondi interni assicurativi.

Il Bonus:

- è calcolato sul premio al netto dei costi;
- comporta una maggiorazione del Capitale investito e viene riconosciuto da Aviva attribuendo al Contraente un numero di Quote calcolato in base al Valore delle Quote stesse alla data dell'investimento.

Il Contraente sceglie, al momento della sottoscrizione della Proposta, tra 4 diverse tariffe alle quali corrispondono percentuali di Bonus diverse, come riportato nella seguente tabella:

TARIFFA	PERCENTUALE DEL BONUS
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY + - tariffa U02H	0%
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY 2.0 - tariffa U02I	2%
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY 3.0 - tariffa U02L	3%
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY - tariffa U02M	0%

Alle diverse tariffe corrispondono inoltre diverse percentuali di penalità in caso di Riscatto.

Non è possibile modificare, nel corso della Durata del contratto, la tariffa inizialmente scelta.

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato, Aviva liquida ai Beneficiari il Capitale caso morte, pari alla somma del Capitale maturato e della Maggiorazione caso morte.

Il Capitale maturato è calcolato da Aviva come somma algebrica dei seguenti importi:

- Capitale maturato nella Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione separata, effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- la somma dei due punti precedenti è diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta dopo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La Maggiorazione caso morte è calcolata moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ ANAGRAFICA DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
Fino a 40 anni	5,00%
Da 41 a 54 anni	2,00%
Da 55 a 64 anni	1,00%
Oltre 64 anni	0,20%

L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è di 75.000 euro.

Per la sola parte investita nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi e da operazioni di Switch verso la Gestione separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il capitale garantito è da intendersi al netto:

- dei costi previsti dal Contratto;
- della parte di premi imputabile ai Riscatti parziali, alle Prestazioni ricorrenti e/o alle operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi.

OPZIONI CONTRATTUALI

SWITCH

Il Contraente può modificare la ripartizione del Capitale maturato sottoscrivendo il “modulo versamenti aggiuntivi e/o switch” disponibile presso il Soggetto incaricato. La modifica può essere effettuata scegliendo di:

- modificare la ripartizione percentuale tra la Gestione interna separata e i Fondi interni assicurativi;
- sostituire i Fondi interni assicurativi con altri Fondi interni assicurativi.

Gli Switch possono essere effettuati con le seguenti limitazioni:

- Switch tra la Gestione separata e i Fondi interni assicurativi (e viceversa):
 - è possibile effettuare lo Switch trascorso un anno dalla Data di decorrenza;
 - da Gestione separata ai Fondi interni assicurativi: è consentito un solo Switch all'anno;
 - dai Fondi interni assicurativi alla Gestione separata: non sono previste limitazioni al numero di Switch;
- Switch tra i Fondi interni assicurativi: è possibile eseguire lo Switch tra Fondi interni assicurativi trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza senza alcuna limitazione in termini di numerosità all'interno dell'anno di Polizza.

Dopo lo Switch almeno:

- il 5% del Capitale maturato deve rimanere investito nella Gestione separata;
- il 50% del Capitale maturato deve rimanere investito nei Fondi interni assicurativi;
- 500 euro deve rimanere investito in ciascun Fondo interno assicurativo scelto.

Aviva effettua lo Switch ripartendo il Capitale maturato tra la Gestione separata e i Fondi interni assicurativi o solo tra i Fondi interni assicurativi prescelti sulla base della percentuale di ripartizione indicata dal Contraente con le seguenti modalità:

- è disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata in vigore alla data dello Switch e/o il Controvalore dei Fondi interni assicurativi ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch;
- è applicata la percentuale di investimento indicata dal Contraente, ottenendo l'importo da investire sempre in corrispondenza della data dello Switch, nella Gestione separata e/o nei Fondi interni assicurativi. Per la parte di Capitale investita nei Fondi interni assicurativi l'investimento è effettuato utilizzando il Valore delle quote rilevato alla data dello Switch.

Per data dello Switch si intende il 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Switch.

Si può richiedere un'operazione di Switch se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Switch può essere richiesta dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.

CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA VITALIZIA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- b) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- c) rendita annua vitalizia rivalutabile, calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- l'importo della rendita è uguale o superiore a 3.000 euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non supera gli 85 anni di età.

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Aviva invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i costi effettivi e le condizioni economiche che sono in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.

OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI

L'Opzione prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente che può essere attivata dal Contraente quando sottoscrive la Proposta o in corso di Contratto. La durata dell'Opzione non può essere scelta dal Contraente ed è sempre pari a 10 anni.

Quando aderisce all'Opzione il Contraente sceglie:

- la periodicità di liquidazione delle Prestazioni ricorrenti tra quelle previste: annuale, semestrale o trimestrale;
- la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti tra quelle previste: 3% o 5%.

La data di adesione all'Opzione coincide:

- con la Data di decorrenza, se l'Opzione è attivata con la Proposta;
- con la data di in cui il Soggetto incaricato riceve il modulo, se l'Opzione è attivata nel corso della Durata del Contratto utilizzando il "modulo richiesta opzioni".

La Prestazione ricorrente:

- ha come data di riferimento il 10 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'Opzione;
- non prevede costi;
- è liquidata solo se l'importo è di almeno 75 euro;
- è liquidata entro il 30° giorno dalla data di riferimento dell'Opzione.

Le Prestazioni ricorrenti sono disinvestite dai Premi investiti in proporzione alla suddivisione percentuale tra i singoli Fondi interni assicurativi e la Gestione separata alla data di riferimento.

Il totale dei Premi investiti alla data di riferimento è la somma dei Premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), diminuita dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti.

Per la parte dei premi investita nei Fondi interni assicurativi, la prestazione è calcolata in base al Valore delle quote di ciascun Fondo interno assicurativo alla data di riferimento ed è liquidata riducendo il numero delle Quote attribuite al Contratto.

Nel corso della Durata del contratto il Contraente può richiedere di:

- modificare la periodicità di liquidazione prescelta o la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti;
- disattivare l'Opzione;
- riattivare l'Opzione una sola volta dopo che la precedente è disattivata o scaduta solo se la somma delle Prestazioni ricorrenti già liquidate nel corso della precedente Opzione è stata inferiore al 50% del totale dei Premi investiti.

Se l'Opzione è stata disattivata e poi riattivata, la durata dell'Opzione è sempre pari a 10 anni a partire dalla data di riattivazione della stessa.

Aviva liquida l'importo della Prestazione ricorrente entro il 30° giorno dalla Data di riferimento a cui tale importo si riferisce.

Per ricevere l'importo della Prestazione ricorrente, quando sottoscrive la Proposta o il "modulo richiesta opzioni" il Contraente deve indicare le coordinate bancarie dove accreditare l'importo (codice IBAN).

Se nel corso della durata contrattuale le coordinate bancarie sono modificate, almeno 60 giorni prima della Data di riferimento il Contraente deve comunicare per scritto quelle nuove.

Se queste informazioni non sono tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non va a buon fine, l'importo della Prestazione ricorrente è tenuto a disposizione da Aviva, fino a quando riceve la comunicazione. La liquidazione in questo caso è effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione con le nuove coordinate bancarie.

Aviva non liquida la Prestazione ricorrente e l'Opzione è disattivata se si verifica uno di questi casi:

- se la somma delle Prestazioni ricorrenti liquidate (calcolata tenendo conto di tutte le Prestazioni ricorrenti già liquidate anche in caso di disattivazione dell'Opzione e di successiva riattivazione e comprendendo anche quella in fase di erogazione) supera il 50% del totale dei Premi investiti fino alla data di riferimento;
- alla data di riferimento il Capitale maturato maggiorato dell'imposta di bollo è inferiore all'importo della Prestazione ricorrente da erogare; alla data di riferimento Aviva o il Soggetto incaricato hanno già ricevuto la richiesta di liquidazione per decesso.

* * * * *

I Regolamenti della Gestione separata "FORME INDIVIDUALI - LIFIN" e dei Fondi interni assicurativi "AVIVA START, AVIVA GO, AVIVA MOVE e AVIVA PLAY" sono disponibili nelle condizioni di assicurazione e all'indirizzo www.aviva.it



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi	Non sono coperti i rischi diversi dal decesso dell'Assicurato e pertanto il presente Contratto non prevede prestazioni per eventi quali: invalidità, malattia grave, perdita di autosufficienza, inabilità di lunga durata. Inoltre, il Contratto non prevede prestazioni in caso vita o altre coperture di tipo complementare.
-----------------------	---



Ci sono limiti di copertura?

La Maggiorazione caso morte non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato:

- a) avviene entro i primi 6 mesi dalla Data di decorrenza (carenza);

- b) avviene entro i primi 5 anni dalla Data di decorrenza (carenza) ed è dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), o ad altra patologia ad essa collegata;
- c) è causato da:
- attività dolosa del Contraente, del Beneficiario o dell'Assicurato;
 - partecipazione del Contraente, del Beneficiario o dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a quello stabilito dal Codice della Strada e il decesso avviene alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a 0,8 grammi litro;
 - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
 - trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
 - guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione;
 - decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi per qualsiasi motivo. L'indicazione è riportata sul sito internet www.viaggiasesicuri.it. Se l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri è diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
 - decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità italiane. Dopo questo termine la garanzia è comunque prestata se si presenta documentazione che dimostri che non c'è un nesso causale tra lo stato di guerra e il decesso.

In questi casi Aviva liquida, al posto del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La limitazione di cui alla lettera a) non è applicata se l'Assicurato decede in conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di decorrenza;
- infortunio (con il quale si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso) avvenuto dopo la Data di decorrenza.

Se l'Assicurato decede nei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali di maggiorazione di cui al punto PRESTAZIONI IN CASO DI DECESSO della precedente Sezione QUALI SONO LE PRESTAZIONI sono applicate alla somma dei seguenti importi:

- per la parte investita nei Fondi interni assicurativi: Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi;
- per la parte investita nella Gestione separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto dei costi ed al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	<p>Denuncia Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare ad Aviva i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.</p> <p>Le richieste di liquidazione possono pervenire ad Aviva con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tramite il Soggetto incaricato, compilando il "modulo di richiesta liquidazione"; • utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it; • in carta semplice, inviandola ad Aviva con raccomandata con ricevuta di ritorno. <p>Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti "MyAviva" a lui riservata sul sito www.aviva.it:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di decesso dell'Assicurato; • in caso di riscatto.
-------------------------------------	---

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare Aviva:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione di seguito indicata.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra Aviva e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- Deve essere firmata e riportare il numero di Polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente della Polizza se non coincide con il beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare:"*

a. Se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):

- che non esistono disposizioni testamentarie;
- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

b. Se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):

- che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
- allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;

- se tra gli eredi ci sono “nipoti”/“pronipoti”, specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA

- i) In caso di morte naturale: occorre presentare un certificato medico attestante la causa del decesso.
- ii) In caso di morte violenta – Infortunio, omicidio o suicidio - oltre all’eventuale documentazione necessaria per decesso naturale, Aviva deve ricevere copia del verbale dell’Autorità giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, con la copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall’Autorità Giudiziaria competente.

Il Beneficiario che ha particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del decesso o comunque rilevanti per la liquidazione dell’indennizzo può dare mandato ad Aviva perché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati sensibili, si sostituisca a lui nella richiesta.

Oltre alla documentazione sopra riportata, Aviva deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- presenza di minori/interdetti;
- presenza di un procuratore;
- beneficiario sia una società;
- beneficiario sia un ente/ una fondazione;
- liquidazione in successione;
- presenza di richiesta pervenuta da uno studio legale.


IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il “modulo di liquidazione” e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.


Se la richiesta di liquidazione NON è effettuata presso il Soggetto incaricato, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare ad Aviva:


- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l’intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l’Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l’eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d’America indicando il CODICE TIN. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l’Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d’America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d’America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d’identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l’evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell’Esecutore dell’operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell’Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell’Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l’importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l’opzione di conversione del capitale in rendita inviando ad Aviva una comunicazione scritta. Se si esercita l’opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato ad Aviva il certificato di esistenza in vita dell’Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:

	<ul style="list-style-type: none"> - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica; - indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.; - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.
	<p>Prescrizione</p> <p>Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice civile, i diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono in 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di assicurazione. Le imprese di assicurazione sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p>
	<p>Erogazione della prestazione</p> <p>Aviva liquida l'importo dovuto – verificata la sussistenza dell'obbligo di liquidazione – entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.</p>
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni inesatte da parte del Contraente relative all'età dell'Assicurato possono comportare la rettifica, in base all'età reale, delle somme dovute.

 Quando e come devo pagare?	
Premio	<p>L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni. L'importo minimo è pari a 25.000 euro.</p> <p>Dal giorno successivo alla Data di decorrenza è possibile integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di almeno 2.500 euro sottoscrivendo il "modulo versamenti aggiuntivi e/o sostituzioni", salvo diversa comunicazione di Aviva che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi.</p> <p>Il Premio unico e i Versamenti aggiuntivi, al netto dei costi, sono investiti nella Gestione separata e nei Fondi interni assicurativi in base alla scelta del Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta con i seguenti limiti di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>per i Fondi interni assicurativi</u>: <ul style="list-style-type: none"> – investimento minimo del 50% e massimo del 95% rispetto al Premio unico o al Versamento aggiuntivo pagato; – investimento minimo in ogni Fondo interno assicurativo pari a 500 euro; • <u>per la Gestione separata</u>: investimento minimo del 5% e massimo del 50% rispetto al Premio unico o al Versamento aggiuntivo pagato. <p>La parte di Premi pagati investita nei Fondi interni assicurativi verrà aumentata dell'eventuale Bonus sul premio in base alla tariffa scelta dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta.</p> <p>Per garantire nel tempo un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata – dal Contraente o da altri contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 di euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare) è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione di Aviva per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo.</p> <p>Il Premio unico viene pagato dal Contraente a seguito dell'accettazione della Proposta da parte di Aviva. Nel caso di collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza il Premio unico è pagato il giorno successivo alla data di sottoscrizione della Proposta.</p> <p>All'atto della sottoscrizione del "modulo versamenti aggiuntivi", il Contraente autorizza il Soggetto incaricato all'addebito del relativo importo sul proprio conto corrente.</p> <p>In questo Contratto è possibile effettuare un Versamento aggiuntivo se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.</p> <p>In particolare, il Versamento aggiuntivo può essere effettuato a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.</p>

	I premi sono pagati con addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.
Rimborso	Se l'Assicurato decede tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente ha già pagato il Premio unico, Aviva restituisce al Contraente l'intero premio pagato.
Sconti	Non sono previsti sconti.

 Quando comincia la copertura e quando finisce?	
Durata	<p>Il Contraente, insieme all'Assicurato, se persona diversa, sottoscrive la Proposta presso il Soggetto incaricato. Il Contratto si perfeziona il giorno di addebito del Premio unico sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.</p> <p>Se il collocamento è mediante tecniche di comunicazione a distanza la Data di perfezionamento del Contratto è il giorno successivo alla data di sottoscrizione della Proposta a condizione che sia stato pagato il Premio unico.</p> <p>Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.</p> <p>Le prestazioni decorrono dal 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data di perfezionamento del Contratto.</p> <p>Il Contratto dura per tutta la vita dell'Assicurato.</p>
Sospensione	Questo Contratto non prevede la sospensione delle garanzie.

 Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?	
Revoca	<p>Il Contraente può revocare la Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato. Se il collocamento è mediante tecniche di comunicazione a distanza il Contraente ha il diritto di revocare la Proposta fino alla Data di perfezionamento del Contratto.</p> <p>Il Contraente può esercitare il diritto di Revoca con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato; • inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta; • inviando all'ufficio gestione di Aviva un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente. <p>Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa alla Revoca, Aviva restituisce al Contraente l'intero eventuale Premio unico pagato, se è già stato effettuato il pagamento dello stesso. Aviva non rimborsa al Contraente il Bonus sul premio.</p>
Recesso	<p>Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.</p> <p>Se il collocamento è mediante tecniche di comunicazione a distanza il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla Data di perfezionamento.</p> <p>Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato; • inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta; • inviando all'ufficio gestione di Aviva un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente. <p>Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso, Aviva rimborsa al Contraente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se Aviva riceve la richiesta di Recesso prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato; • se Aviva riceve la richiesta di Recesso dal giorno della Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi: <ol style="list-style-type: none"> 1. parte del Premio unico destinata alla Gestione separata; 2. parte del Premio unico destinata ai Fondi interni assicurativi prescelti, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza. <p>Aviva non rimborsa al Contraente il Bonus sul premio.</p> <p>Aviva trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente la spesa di emissione pari a 10 euro.</p>

Risoluzione	Il Contratto è a Premio unico, pertanto non è prevista la risoluzione per sospensione del pagamento dei premi.
--------------------	--



Sono previsti riscatti o riduzioni? **SI** **NO**

Valori di riscatto e riduzione	<p>RISCATTO TOTALE</p> <p>Il <u>Capitale a maturato da riscattare</u> è calcolato da Aviva come somma dei seguenti importi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Capitale maturato relativo alla Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto; eventuali Parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione separata, effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto; la somma dei due punti precedenti è diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, rivalutate pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto; Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta dopo la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto. <p>Il valore di <u>Riscatto</u> si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto indicate nella TABELLA SUI COSTI PER RISCATTO della sezione QUALI COSTI DEVO SOSTENERE? determinate in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> degli anni interamente trascorsi dalla Data di decorrenza, per il Premio unico e dalla data di investimento, per i singoli Versamenti aggiuntivi; della tariffa scelta dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta. <p>FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO</p> <p>Se il Riscatto totale è richiesto ad Aviva nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.</p> <p>Il capitale garantito è pari alla parte di Premio unico investita nella Gestione separata:</p> <ul style="list-style-type: none"> aumentata degli eventuali Versamenti aggiuntivi e/o della parte di premi imputabile ad operazioni di Switch investiti nella Gestione separata; diminuita dei costi previsti dal Contratto e della parte di premi imputabile ai Riscatti parziali e/o delle Prestazioni ricorrenti e/o della parte di premi imputabile ad operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi. <p>Ai fini del calcolo del mese viene considerato l'anno commerciale.</p> <p>RISCATTO PARZIALE</p> <p>Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti per il Riscatto totale.</p> <p>Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra i Fondi interni assicurativi e la Gestione separata alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Riscatto parziale.</p> <p>Le penalità indicate per il Riscatto totale sono applicate alla parte di capitale riscattato. Inoltre, è applicata una spesa fissa pari a 10 euro. La spesa fissa viene prelevata dalla Gestione separata e dai Fondi interni assicurativi in misura proporzionale al disinvestimento tra la Gestione separata e i Fondi interni assicurativi attivi al momento del disinvestimento.</p> <p>La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'importo del Riscatto parziale al netto di eventuali imposte e costi è pari ad almeno 5.000 euro; il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 5.000 euro; almeno il 5% del Capitale maturato rimane investito nella Gestione separata; almeno il 50% del Capitale maturato rimane investito nei Fondi interni assicurativi. <p>È possibile richiedere un'operazione di Riscatto parziale se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.</p> <p>In particolare, una nuova operazione di Riscatto parziale può essere richiesta dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.</p>
---------------------------------------	--

	<p>Al momento del riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - deprezzamento del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi; - rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nella Gestione separata; - applicazione dei costi previsti dal Contratto; - eventuali penalità di riscatto. <p>Aviva riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di Riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito per la parte derivante dal Capitale investito nella Gestione separata.</p> <p style="text-align: center;">* * * * *</p> <p>Date le caratteristiche del presente Contratto, non esiste possibilità di sospensione/riattivazione dello stesso e non esiste valore di riduzione.</p>
<p>Richiesta di informazioni</p>	<p>Per qualsiasi informazione relativa al riscatto, il Contraente può rivolgersi direttamente ad: Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini n.14 20161 Milano Numero verde: 800.114433 Fax: 02-27.75.490 e-mail: liquidazione_vita@aviva.com.</p> <p>Aviva risponde nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.</p>



A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto risponde a esigenze di investimento ed è rivolto ai clienti che, in funzione di una conoscenza e/o esperienza almeno di base dei mercati finanziari e assicurativi, intendono costruire un portafoglio coerente con il proprio profilo di rischio/rendimento, scegliendo quanta parte del proprio capitale investito sia preservato esclusivamente in caso di decesso e a predeterminate ricorrenze - con la possibilità di incorrere in contenute perdite finanziarie dovute anche all'assenza di consolidamento delle prestazioni - e quanta parte sia esposto alla fluttuazione dei mercati finanziari.



Quali costi devo sostenere?

I costi sono dettagliatamente riportati nella Sezione QUALI SONO I COSTI del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE. In aggiunta ai costi riportati nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, di seguito vengono indicati i costi a carico del Contraente relativi all'esercizio di prerogative individuali nonché i costi di intermediazione.

TABELLA SUI COSTI PER IL RISCATTO

ANNI TRASCORI DALLA DATA DI VERSAMENTO	PENALITÀ DI RISCATTO			
	AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY + TARIFFA U02H	AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY 2.0 TARIFFA U02I	AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY 3.0 TARIFFA U02L	AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY TARIFFA U02M
Fino ad 1 anno	2,00%	3,00%	4,00%	1,00%
Fino a 2° anno	1,00%	2,00%	3,00%	0%
Fino a 3° anno	0,75%	1,50%	2,00%	0%
Fino a 4° anno	0,50%	1,00%	1,50%	0%
Fino a 5° anno	0,25%	0,50%	1,00%	0%
Dal 6° anno in poi	0%	0%	0%	0%

Oltre alle penalità di cui alla precedente tabella, da ogni Riscatto parziale viene trattenuta una spesa fissa pari a 10 euro.

Aviva ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo di 52.500.000 di euro le penali di riscatto sopra riportate verranno incrementate del 50% con un minimo dell'1% limitatamente all'importo derivante dalla Gestione separata.

TABELLA SUI COSTI PER L'EROGAZIONE DELLA RENDITA

Non sono previste spese amministrative in funzione della rateazione della rendita annua.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI DIVERSE DAL RISCATTO E DALL'EROGAZIONE DELLA RENDITA

- **Costi di Switch:** non sono previsti costi in caso di switch.
- **Opzione Prestazione Ricorrente:** l'Opzione non è gravata da costi.

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto, nell'ultimo anno solare, è pari al 69,23%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il Capitale investito nei Fondi interni assicurativi è espresso in Quote: il Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

In particolare, l'investimento nei Fondi interni assicurativi è esposto, seppur in misura diversa a seconda dei criteri di investimento propri del Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati e delle tipologie di attività finanziarie nei quali il portafoglio del Fondo stesso è investito. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per il Contraente di non ottenere, al momento della liquidazione, la restituzione del Capitale investito.

Non esiste alcun valore minimo garantito da Aviva derivante dal Capitale investito nei Fondi interni assicurativi.

GESTIONE SEPARATA

Per la sola parte del Capitale investito nella Gestione separata, Aviva riconosce una Percentuale di rivalutazione annua, che può essere sia positiva che negativa, determinata sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata la cui variabilità è determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse nella Zona euro. Il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il 3° mese anteriore a quello della ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 del Regolamento della Gestione separata stessa. La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario diminuito di una Commissione di gestione su base annua che varia in base al Rendimento finanziario della Gestione separata:

RENDIMENTO FINANZIARIA DELLA GESTIONE SEPARATA	COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
uguale o superiore a 1,25%	1,25%
compreso tra 1,25% e 0,80%	pari al Rendimento finanziario della Gestione Separata
uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

Aviva:

- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato;
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene ad Aviva nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (sezione SONO PREVISTI RISCATTI O RIDUZIONI?);
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
 - **liquidazione del Riscatto totale NON richiesto nelle Finestre di riscatto garantito;**
 - **liquidazione del Riscatto parziale;**
 - **liquidazione delle Prestazioni ricorrenti;**
 - **operazioni di Switch.**

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla Ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e/o da operazioni di Switch, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch effettuate negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS o CONSOB	Se il reclamo presentato ad Aviva ha esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, via del Quirinale, 21 – 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su: www.ivass.it o alla CONSOB, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00189 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero di Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n.98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato ad Aviva.
Altri sistemi Alternativi di risoluzione delle controversie	Non previsti.

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p><u>REGIME FISCALE DEI PREMI</u></p> <p>I premi pagati per le assicurazioni sulla vita:</p> <ul style="list-style-type: none">• non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;• non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (Art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986). <p><u>TASSAZIONE DELLE SOMME ASSICURATE</u></p> <p>Come da disposizioni vigenti, le somme liquidate in caso di decesso relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita. Per i contratti di tipo "Misto", anche a vita intera, tale esenzione vale solo per la parte delle somme liquidate a copertura del rischio demografico.</p> <p>Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• gli importi previsti dall'Opzione prestazioni ricorrenti sono assoggettati al momento dell'erogazione, in capo al Beneficiario della prestazione, all'imposta sostitutiva di cui al punto successivo, soltanto se in tale momento sia determinabile con certezza un Rendimento finanziario del Contratto. In caso contrario, tali importi verranno eventualmente assoggettati all'imposta sostitutiva in occasione della liquidazione del Riscatto totale o parziale o del capitale a seguito della morte dell'Assicurato, restando quindi la tassazione a carico del soggetto percettore.• sul Rendimento finanziario maturato:<ul style="list-style-type: none">- se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, sia in caso di vita che di morte è applicata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura pari al 26%. L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale percepito, comprensivo di eventuali prestazioni iniziali aggiuntive o bonus, se previsti contrattualmente, e l'ammontare dei premi pagati in conformità a quanto previsto dall'Art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.- se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al precedente punto. Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 26% applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'Art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986. <p>La predetta imposta sostitutiva non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della</p>
---	---

<p>medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.</p> <p>I proventi delle polizze vita, per la parte riferibile ai titoli pubblici italiani e titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati con i quali l'Italia abbia stipulato un accordo che assicuri un effettivo scambio di informazioni, sono soggetti a tassazione con aliquota del 26% applicata ad una base imponibile pari al 48,08% dell'ammontare realizzato per tener conto del regime fiscale agevolato ad essi applicabile.</p> <p><u>IMPOSTA DI BOLLO</u></p> <p>I rendiconti relativi al presente Contratto, ad eccezione di particolari casi previsti dalla normativa, sono soggetti ad un'imposta di bollo pari al 2 per mille. Non è previsto alcun limite massimo per le persone fisiche, mentre il limite massimo per le persone giuridiche è pari a 14.000 euro. L'imposta non viene applicata alla componente investita nella Gestione separata.</p> <p>L'imposta viene calcolata sul valore di Riscatto della polizza alla data del 31 dicembre di ogni anno ed applicata al momento della liquidazione della prestazione a qualsiasi titolo essa avvenga, compreso il caso di recesso ma escluso quello degli importi erogati in applicazione dell'Opzione prestazioni ricorrenti. L'imposta dovuta per l'anno in corso al momento della liquidazione sarà determinata con il criterio del pro-rata temporis.</p> <p><u>DIRITTO PROPRIO DEL BENEFICIARIO</u></p> <p>Ai sensi dell'Art. 1920 del Codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.</p> <p>Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.</p>
--

L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE DISPONE DI UN'AREA INTERNET DISPOSITIVA RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

GUIDA ALLA LETTURA DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Questa pagina di sintesi fornisce alcune informazioni utili per la comprensione delle condizioni di assicurazione. Nella redazione sono state seguite le linee guida di Ania, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, sui Contratti Semplici e Chiari.

LEGENDA

Per rendere più chiare le condizioni di assicurazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- frasi in **grassetto** per indicare:
 - o possibilità di perdere un diritto
 - o limitazione delle garanzie
 - o oneri a carico del Contraente o dell'Assicurato
 - o avvertenze
- frasi **evidenziate in grigio** per indicare: clausole onerose soggette ad approvazione specifica quando viene sottoscritta la Proposta
- box rossi per indicare avvertenze sui rischi finanziari



QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO

Nel documento contenente le informazioni chiave, al prodotto è stato assegnato un indicatore di rischio su una scala da 1 a 7 con rischio crescente.

- box blu a quadretti per fornire esempi pratici meramente indicativi per spiegare quanto riportato negli articoli

ESEMPI

- rimandi alle informazioni aggiuntive contenute negli allegati alle condizioni di assicurazione contrassegnati dall'icona: (→ allegato ".....")
- lettere maiuscole per dare evidenza alle parole contenute nel glossario
- box di approfondimento



"PER CAPIRE MEGLIO"

CONTATTI

Assistenza clienti



Numero Verde gratuito anche da cellulare



MyAviva le consente di accedere alla sua posizione assicurativa in ogni momento. Attivi subito il suo account su www.aviva.it

INDICE DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY (Tariffe U02H-U02I-U02L-U02M)

	PREMESSA.....	1
	QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I SERVIZI E LE OPZIONI?	1
	Art. 1 - PRESTAZIONI.....	1
	Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO.....	3
	Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.....	4
	Art. 4 - CAPITALE INVESTITO NEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE.....	5
	Art. 5 - OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI.....	6
	Art. 6 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA.....	7
	Art. 7 - SWITCH	8
	CHE COSA NON È ASSICURATO	9
	Art. 8 - LIMITI DI ETÀ.....	9
	CI SONO LIMITI DI COPERTURA?	9
	Art. 9 - ESCLUSIONI E LIMITI	9
	CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA AVIVA?	10
	Art. 10 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO	10
	Art. 11 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO	10
	Art. 12 - MODALITÀ E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE	12
	QUANDO E COME DEVO PAGARE?	12
	Art. 13 - PREMI.....	12
	Art. 14 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI.....	13
	QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?	14
	Art. 15 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO.....	14
	Art. 16 - DURATA DEL CONTRATTO	14
	COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?	15
	Art. 17 – REVOCA DELLA PROPOSTA.....	15
	Art. 18 - DIRITTO DI RECESSO	15
	Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	15



QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?	16
Art. 20 - COSTI.....	16



SONO PREVISTI RISCATTI?	17
Art. 21 - RISCATTO	17

ALTRE INFORMAZIONI	20
Art. 22 - BENEFICIARI	20
Art. 23 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO	20
Art. 24 - FORO COMPETENTE	21
Art. 25 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE.....	21
ALLEGATI.....	22
REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN”	22
REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI.....	25
DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI	30
ESEMPI.....	33
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	37
GLOSSARIO	40

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY (Tariffe U02H-U02I-U02L-U02M)

PREMESSA

Questo contratto è un'assicurazione sulla vita di tipo "multiramo" in quanto investe in due componenti:

- una Gestione separata denominata LIFIN che garantisce la conservazione del Capitale investito in caso di decesso dell'Assicurato o in caso di riscatto totale richiesto in una delle Finestre di riscatto garantito;
- uno o più Fondi interni assicurativi tra quelli collegati al Contratto, il cui rendimento dipende dall'andamento del mercato finanziario.

Per comunicare con Aviva

Aviva Life S.p.A. via A. Scarsellini n. 14 - 20161 Milano

Numero verde 800 11 44 33 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00)

E-mail: per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@aviva.com

per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@aviva.com

per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@aviva.com



QUALI SONO LE PRESTAZIONI? QUALI SONO I SERVIZI E LE OPZIONI?

LE PRESTAZIONI OFFERTE DAL CONTRATTO

Art. 1 - PRESTAZIONI

1.1 - Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato, Aviva liquida ai Beneficiari di cui all'Art. 22 – BENEFICIARI il ^Q Capitale caso morte (→ allegato "ESEMPI") pari alla somma:

- del Capitale maturato
- e
- della Maggiorazione caso morte.

La prestazione vale in qualsiasi momento avvenga il decesso, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, **ma con le esclusioni indicate all'Art. 9 - ESCLUSIONI E LIMITI.**

Il Capitale maturato è dato dalla somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Capitale maturato nella Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso, rivalutato per il tempo trascorso dalla ricorrenza alla data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o derivanti da operazioni di Switch nella Gestione separata, effettuati dopo l'ultima ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- c) la somma dei due punti precedenti è diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso;
- d) Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi calcolato moltiplicando il numero delle Quote possedute per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta dopo la data in cui Aviva riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

Per la modalità e la misura applicate per la rivalutazione degli importi riportati ai punti a) b) e c) si rimanda all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La Maggiorazione caso morte è calcolata moltiplicando il Capitale maturato per la percentuale indicata nella tabella che segue, in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ ANAGRAFICA DELL'ASSICURATO ALLA DATA DEL DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
Fino a 40 anni	5,00%
Da 41 anni a 54 anni	2,00%
Da 55 anni a 64 anni	1,00%
Oltre 64 anni	0,20%

L'importo massimo della Maggiorazione caso morte è di 75.000 euro.

Casi particolari:

- se l'Assicurato decede tra la Data di perfezionamento e la Data di decorrenza e il Contraente ha già pagato il Premio unico, Aviva restituisce al Contraente l'intero Premio unico pagato;
- se l'Assicurato decede nei primi 12 mesi dalla Data di decorrenza, le percentuali indicate nella precedente tabella sono applicate alla somma dei seguenti importi:
 - per la parte investita nei Fondi interni assicurativi: Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi di cui alla lettera d) che precede;
 - per la parte investita nella Gestione separata: Premi pagati (Premio unico più eventuali Versamenti aggiuntivi) al netto dei costi e al netto della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali, Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch.

Per la sola parte investita nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito derivante dal Premio unico, da eventuali Versamenti aggiuntivi ed operazioni di Switch verso la Gestione separata, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il capitale garantito è da intendersi al netto:

- dei costi previsti dal Contratto di cui all'Art. 20 – COSTI;
- della parte di premi imputabile ai Riscatti parziali;
- delle Prestazioni ricorrenti;
- delle operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi.



Il valore del Capitale caso morte può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- deprezzamento del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi;
- applicazione dei costi previsti dal Contratto.

Aviva non garantisce un valore minimo per la prestazione in caso di decesso che deriva dal Capitale investito nei Fondi interni assicurativi.

Esempio – determinazione del Capitale caso morte per effetto della Maggiorazione (Tariffa U02H)

		VALORI IN EURO
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A)		25.614,75
Percentuale della Maggiorazione caso morte (età dell'Assicurato alla data del decesso 50 anni)	2,00%	
Importo della Maggiorazione caso morte (B)		512,30
Capitale caso morte (A+B)		26.127,05



PER CAPIRE MEGLIO

Nello "scenario – caso morte" contenuto nella sezione "Scenari di performance" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE SPECIFICO della Gestione separate e dei Fondi interni assicurativi sono riportati i possibili importi del Capitale caso morte calcolati in differenti anni. Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

1.2 - Bonus sul premio

Il Contratto prevede il riconoscimento di un Bonus:

- alla Data di decorrenza sulla parte di Premio unico investita nei Fondi interni assicurativi;
- nel corso del Contratto sulla parte degli eventuali Versamenti aggiuntivi investita nei Fondi interni assicurativi.

Il Bonus:

- è calcolato sul premio al netto dei costi riportati punto 20.1 - COSTI SUI PREMI;
- comporta una maggiorazione del Capitale investito e viene riconosciuto da Aviva attribuendo al Contraente un numero di Quote calcolato in base al Valore delle Quote stesse alla data dell'investimento.

Il Contraente sceglie, al momento della sottoscrizione della Proposta, tra 4 diverse tariffe alle quali corrispondono percentuali di Bonus diverse, come riportato nella seguente tabella:

TARIFFA	PERCENTUALE DEL BONUS
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY + - tariffa U02H	0%
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY 2.0 - tariffa U02I	2%
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY 3.0 - tariffa U02L	3%
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY - tariffa U02M	0%

Alle diverse tariffe corrispondono inoltre diverse percentuali di penalità in caso di Riscatto.

Non è possibile modificare, nel corso della Durata del contratto, la tariffa inizialmente scelta.

Art. 2 - DEFINIZIONE E DETERMINAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Il Capitale investito è pari al Premio unico e agli eventuali Versamenti aggiuntivi pagati diminuiti dei costi applicati da Aviva di cui all'Art. 20 – COSTI.

Sulla base delle scelte effettuate dal Contraente sulla Proposta, Aviva investe il Capitale nella Gestione separata e nei Fondi interni assicurativi.

Per quanto riguarda il Capitale investito nella Gestione separata, Aviva investe i Premi pagati, al netto dei costi di cui al punto 20.1 - COSTI SUI PREMI:

- il 4° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento per il Premio unico;
- il giorno di addebito sul conto corrente del Contraente per gli eventuali Versamenti aggiuntivi.

Il Capitale investito nei Fondi interni assicurativi è espresso in Quote degli stessi. Per determinare il numero di Quote si procede come segue:

- il Premio unico è:
 - diminuito dei costi applicati da Aviva di cui al punto 20.1 - COSTI SUI PREMI;
 - aumentato dell'eventuale Bonus, da calcolarsi solo sulla parte del Premio investita nei Fondi interni assicurativi, di cui al punto 1.2 - BONUS SUL PREMIO;
 - diviso per il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla Data di perfezionamento.
- i Versamenti aggiuntivi sono:
 - diminuiti dei costi applicati da Aviva di cui al punto 20.1 - COSTI SUI PREMI;
 - aumentati dell'eventuale Bonus, da calcolarsi solo sulla parte del Premio investita nei Fondi interni assicurativi, di cui al punto 1.2 - BONUS SUL PREMIO;
 - divisi per il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi del 4° giorno di Borsa aperta successivo alla data di addebito sul conto corrente del Contraente.

Esempio – determinazione Capitale investito (Tariffa U02H)

	VALORI IN EURO
Premio unico pagato (A)	25.000,00
Spesa fissa (B)	10,00
Capitale investito (A-B)	24.995,00
Premio investito nella Gestione separata (50%)	12.495,00
Premio investito nel Fondo interno assicurativo (50%)	12.495,00

Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA

Aviva:

- riconosce una Rivalutazione annua dei capitali investiti in Gestione separata, in occasione di ciascuna Ricorrenza annua del Contratto. L'importo di Rivalutazione annuale può essere sia positivo che negativo:
 - se l'importo è positivo il Capitale maturato è aumentato di tale importo;
 - se l'importo è negativo il Capitale maturato è ridotto di tale importo;
- garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%, solo nei seguenti casi:
 - decesso dell'Assicurato;
 - Riscatto totale del Contratto solo se la richiesta perviene ad Aviva nell'intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità (punto 21.2 – FINESTRE DI RISCATTO GARANTITO);
- **NON garantisce la conservazione del Capitale investito nei seguenti casi:**
 - liquidazione del Riscatto totale **NON** richiesto nelle Finestre di riscatto garantito;
 - liquidazione del Riscatto parziale;
 - liquidazione delle Prestazioni ricorrenti;
 - operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi.

In ogni caso, nel corso della Durata contrattuale, l'importo della Rivalutazione annua NON si consolida al Capitale maturato. Pertanto, il Contraente NON acquisisce in via definitiva tale importo.

3.1 – Percentuale di Rivalutazione annua

Entro la fine del mese che precede quello della ricorrenza annua del Contratto, Aviva determina la Percentuale della rivalutazione annua attribuita al Contratto stesso sulla base del Rendimento finanziario della Gestione separata.

Il Rendimento finanziario, conseguito dalla Gestione separata e preso in considerazione per la Rivalutazione annua, si riferisce ai 12 mesi precedenti il 3° mese anteriore a quello della ricorrenza annua del Contratto, determinato con i criteri indicati all'art. 5 dell'→ allegato "REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA "GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN"".

Esempio – Rendimento utilizzato per la Rivalutazione annua

Data decorrenza	01/10/2020
1° ricorrenza annua	01/10/2021
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua	luglio 2021
2° ricorrenza annua	01/10/2022
Mese del Rendimento finanziario utilizzato per la rivalutazione annua	luglio 2022

La Percentuale della rivalutazione annua riconosciuta è pari al Rendimento finanziario diminuito della Commissione di gestione di cui al punto 20.2 – COSTO APPLICATO CON PRELIEVO SUL RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA.



Se la Percentuale della Rivalutazione annua è negativa, il Capitale maturato viene ridotto della misura corrispondente.

La Percentuale della rivalutazione annua:

- può risultare negativa anche quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è positivo ma inferiore alla Commissione di gestione trattenuta da Aviva;
- è negativa quando il Rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata è negativo. La percentuale viene ulteriormente ridotta per effetto della Commissione di gestione trattenuta da Aviva.

3.2 - Modalità di rivalutazione del Capitale maturato

Ad ogni ricorrenza annua del Contratto:

- la Percentuale della rivalutazione annua viene applicata al Capitale maturato per determinare la Rivalutazione annua;
- la Rivalutazione annua è attribuita al Capitale maturato;
- **la Rivalutazione annua attribuita al Capitale maturato NON si consolida allo stesso e, conseguentemente, il Capitale maturato può sia aumentare che diminuire;**
- l'importo della Rivalutazione annua del Capitale maturato è comunicato al Contraente.

Il Capitale maturato rivalutato a una determinata ricorrenza annua è pari al Capitale maturato alla ricorrenza precedente:

- aumentato o diminuito della Rivalutazione annua;
- aumentato delle eventuali parti di capitale derivanti da Versamenti aggiuntivi e da operazioni di Switch, effettuati negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di investimento e la successiva Ricorrenza annua;
- diminuito delle eventuali parti di capitale disinvestite con Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch effettuate negli ultimi 12 mesi, ciascuna rivalutata pro-rata, cioè per il tempo intercorso fra la data di disinvestimento e la successiva Ricorrenza annua.

* * * * *

In caso di disinvestimento dalla Gestione separata per:

1. decesso;
2. Riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito;
3. Riscatto totale NON nelle Finestre di riscatto garantito;
4. Riscatto parziale;
5. Switch;
6. Prestazioni ricorrenti;

il Capitale maturato è rivalutato pro-rata sulla base della Percentuale della rivalutazione annua applicata ai Contratti con Ricorrenza annua nello stesso mese in cui è effettuato il disinvestimento. Nei casi 1 e 2 Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito.

Esempio – calcolo della Rivalutazione annua

Premio pagato allocato nella Gestione separata - euro		12.500,00		
Premio investito nella Gestione separata - euro		12.495,00		
RICORRENZA	RENDIMENTO FINANZIARIO DELLA GESTIONE SEPARATA (*)	COMMISSIONE DI GESTIONE	PERCENTUALE DELLA RIVALUTAZIONE ANNUA	CAPITALE RIVALUTATO
10/02/2020				12.495,00
10/02/2021	1,25%	1,25%	0,00%	12.495,00
10/02/2022	1,10%	1,10%	0,00%	12.495,00
10/02/2023	0,70%	0,80%	-0,10%	12.482,51

(*) I Rendimenti finanziari riportati hanno un fine meramente esemplificativo e non impegnano in alcun modo Aviva

Art. 4 - CAPITALE INVESTITO NEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI: VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il Capitale investito nei Fondi interni assicurativi è espresso in Quote. Il Controvalore del Capitale investito in ciascun Fondo interno assicurativo è pari al numero di Quote detenute alla data di valorizzazione moltiplicato per il Valore unitario delle stesse alla medesima data.

Il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi è determinato giornalmente da Aviva, come indicato nell' → allegato "REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI" ed è pubblicato giornalmente sul sito di Aviva (www.aviva.it).

Il Valore delle quote è pubblicato al netto della Commissione di gestione di cui al punto 20.3 – COSTI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI applicata da Aviva con le modalità e nella misura riportata nel Regolamento.

Se per qualunque ragione non è disponibile il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi, Aviva considera, ai fini dell'applicazione delle presenti condizioni di assicurazione, il Valore delle quote come risulta il 1° giorno di Borsa aperta successivo.



PER CAPIRE MEGLIO

Nel DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE SPECIFICO della Gestione separata e dei Fondi interni assicurativi sono riportati nella sezione "Scenari di performance" gli "scenari – caso vita" che indicano l'importo riscattabile in quattro differenti scenari di performance e in differenti anni.

Gli importi sono solo una stima della performance futura e varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui viene mantenuto l'investimento.

OPZIONI E SERVIZI OFFERTI DAL CONTRATTO

Art. 5 - OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI

L'Opzione prevede la liquidazione al Contraente di una prestazione ricorrente da parte di Aviva, che può essere attivata dal Contraente quando sottoscrive la Proposta o in corso di Contratto. La durata dell'Opzione non può essere scelta dal Contraente ed è sempre pari a 10 anni.

Quando aderisce all'Opzione il Contraente sceglie:

- la periodicità di liquidazione delle Prestazioni ricorrenti tra quelle previste: annuale, semestrale o trimestrale;
- la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti tra quelle previste: 3% o 5%. Se la periodicità di liquidazione prescelta è semestrale o trimestrale, ciascuna rata delle Prestazioni ricorrenti è pari:
 - all'1,50% o al 2,50% del totale dei Premi investiti in caso di frazionamento semestrale;
 - allo 0,75% o all'1,25% del totale dei Premi investiti in caso di frazionamento trimestrale.

La data di adesione all'Opzione coincide:

- con la Data di decorrenza, se l'Opzione è attivata con la Proposta;
- con la data di in cui il Soggetto incaricato riceve il modulo, se l'Opzione è attivata nel corso della Durata del Contratto utilizzando il "modulo richiesta opzioni".

La Prestazione ricorrente:

- ha come data di riferimento il 10 del mese in cui ricade la ricorrenza annuale, semestrale o trimestrale della data di adesione all'Opzione;
- non prevede costi;
- è liquidata solo se l'importo è di almeno 75 euro;
- è liquidata entro il 30° giorno dalla data di riferimento dell'Opzione.

Esempio – Calcolo data di riferimento

Data di ricevimento della richiesta di adesione all'Opzione: 01/10/2020			
	PERIODICITÀ DI LIQUIDAZIONE		
	ANNUALE	SEMESTRALE	TRIMESTRALE
DATA DI RIFERIMENTO	10/10/2021	10/04/2021	10/01/2021
DATA DI RIFERIMENTO	10/10/2022	10/10/2021	10/03/2021
DATA DI RIFERIMENTO	10/10/2023	10/04/2022	10/07/2021

Le Prestazioni ricorrenti sono disinvestite dai Premi investiti in proporzione alla suddivisione percentuale tra i singoli Fondi interni assicurativi e la Gestione separata alla data di riferimento (→ allegato "ESEMPLI").

Il totale dei Premi investiti alla data di riferimento è la somma dei Premi investiti (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi), diminuita dei premi parzialmente riscattati e disinvestiti.

Per la parte dei premi investita nei Fondi interni assicurativi, la prestazione è calcolata in base al Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi alla data di riferimento ed è liquidata riducendo il numero delle Quote attribuite al Contratto. Se per qualunque ragione non è disponibile il Valore delle quote alla data di riferimento, Aviva considera il Valore delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta successivo.

Le operazioni di investimento o disinvestimento (Versamento aggiuntivo, Switch, Riscatti parziali) sono effettuate in ordine cronologico; pertanto se ci sono precedenti operazioni effettuate sul Contratto non ancora perfezionate, Aviva effettuerà il disinvestimento relativo alla Prestazione ricorrente dopo aver valorizzato le precedenti operazioni di investimento o disinvestimento.

Nel corso della Durata del contratto può inoltre richiedere di:

- modificare la periodicità di liquidazione prescelta o la percentuale annua da applicare al totale dei Premi investiti;
- disattivare l'Opzione;
- riattivare l'Opzione una sola volta dopo che la precedente è disattivata o scaduta solo se la somma delle Prestazioni ricorrenti già liquidate nel corso della precedente Opzione è stata inferiore al 50% del totale dei Premi investiti.

Se l'Opzione è stata disattivata e poi riattivata, la durata dell'Opzione è sempre pari a 10 anni a partire dalla data di riattivazione della stessa.

L'Opzione può essere attivata, disattivata o modificata purché la richiesta, completa di tutti i dati, venga effettuata con una delle seguenti modalità:

- direttamente al Soggetto incaricato utilizzando l'apposito "modulo richiesta opzioni";
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviando all'ufficio gestione di Aviva un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

La richiesta di modifica o di disattivazione deve essere effettuata almeno 30 giorni prima rispetto alla data di riferimento; in caso contrario la modifica la disattivazione verrà effettuata alla successiva data di riferimento. Se la richiesta viene effettuata direttamente al Soggetto incaricato la data di richiesta coincide con la data in cui il Soggetto incaricato riceve il modulo.

Aviva liquida l'importo della Prestazione ricorrente entro il 30° giorno dalla Data di riferimento a cui tale importo si riferisce.

Per ricevere l'importo della Prestazione ricorrente, quando sottoscrive la Proposta o il "modulo richiesta opzioni" il Contraente deve indicare le coordinate bancarie dove accreditare l'importo (codice IBAN).

Se nel corso della durata contrattuale le coordinate bancarie sono modificate, almeno 60 giorni prima della Data di riferimento il Contraente deve comunicare per scritto quelle nuove.


Se queste informazioni non sono tempestivamente comunicate, e per tale motivo la liquidazione non va a buon fine, l'importo della Prestazione ricorrente è tenuto a disposizione da Aviva, fino a quando riceve la comunicazione. La liquidazione in questo caso è effettuata entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione con le nuove coordinate bancarie.

Aviva non liquida la Prestazione ricorrente e l'Opzione è disattivata se si verifica uno di questi casi:

- **se la somma delle Prestazioni ricorrenti liquidate (calcolata tenendo conto di tutte le Prestazioni ricorrenti già liquidate anche in caso di disattivazione dell'Opzione e di successiva riattivazione e comprendendo anche quella in fase di erogazione) supera il 50% del totale dei Premi investiti fino alla data di riferimento;**
- **alla data di riferimento il Capitale maturato maggiorato dell'imposta di bollo è inferiore all'importo della Prestazione ricorrente da erogare; alla data di riferimento Aviva o il Soggetto incaricato hanno già ricevuto la richiesta di liquidazione per decesso.**

Art. 6 - OPZIONE DI CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO TOTALE IN RENDITA

Il Contraente può convertire il valore di Riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a)  rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile fino a che l'Assicurato è vivo;
- b) rendita annua vitalizia rivalutabile liquidabile in modo certo nei primi 5 o 10 anni e, poi, fino a che l'Assicurato è vivo;
- c) rendita annua vitalizia rivalutabile, calcolata su 2 persone, quella dell'Assicurato (prima persona) e quella di un'altra persona (seconda persona), liquidabile fino al decesso dell'Assicurato, e poi del tutto o in parte fino a che l'altra persona (seconda persona) è viva.

La conversione del valore di Riscatto in rendita è concessa se:

- **l'importo della rendita è uguale o superiore a 3.000 euro annui;**
- **l'Assicurato all'epoca della conversione non supera gli 85 anni di età.**

Entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta, Aviva invia le condizioni di assicurazione delle rendite di Opzione esercitabili in caso di riscatto del Contratto, con i costi effettivi e le condizioni economiche in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

Il Contraente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento delle informazioni sulle Opzioni per decidere di convertire in rendita il valore di Riscatto.

Dopo questo termine le condizioni di conversione decadono automaticamente.



PER CAPIRE MEGLIO

Con il termine rendita annua vitalizia si intende la somma di denaro liquidata periodicamente e ricorrentemente da Aviva, anche con una frequenza non annuale (ad esempio ogni mese). Come avviene per i trattamenti di tipo pensionistico, la rendita viene pagata finché l'avente diritto è in vita e, una volta scelta, non è possibile richiederne la conversione in un capitale.

Art. 7 - SWITCH

Il Contraente può modificare la ripartizione del Capitale maturato sottoscrivendo il “modulo versamenti aggiuntivi e/o switch” disponibile presso il Soggetto incaricato. Il Contraente può scegliere di:

- modificare la ripartizione percentuale tra la Gestione separata e i Fondi interni assicurativi;
- sostituire i soli Fondi interni assicurativi.

Aviva informa il Contraente dell'avvenuto Switch trasmettendo entro 30 giorni dalla data dello Switch una “lettera informativa dello switch” il cui contenuto è riportato al punto 11.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.

Si può richiedere un'operazione di Switch se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Switch può essere richiesta dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.

7.1 - Switch tra Gestione separata e un Fondo interno assicurativo

Il Contraente può effettuare lo Switch alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire lo Switch tra i Fondi interni assicurativi e la Gestione separata e viceversa **trascorso almeno un anno dalla Data di decorrenza;**
- non sono previsti costi di Switch;
- **dopo l'operazione di Switch almeno:**
 - **il 5% del Capitale maturato deve rimanere investito nella Gestione separata;**
 - **il 50% del Capitale maturato deve rimanere investito nei Fondi interni assicurativi scelti;**
 - **500 euro deve rimanere investito in ciascun Fondo interno assicurativo scelto;**
- in caso di Switch dalla Gestione separata ai Fondi interni assicurativi: **è consentita una sola operazione di Switch per ogni annualità di Contratto;**
- in caso di Switch dai Fondi interni assicurativi alla Gestione separata: non sono previste limitazioni al numero di Switch per ogni annualità di Contratto.

Aviva effettua lo Switch ripartendo il Capitale maturato tra la Gestione separata e i Fondi interni assicurativi sulla base della percentuale di ripartizione indicata dal Contraente con le seguenti modalità:

- è disinvestito il Capitale maturato allocato nella Gestione separata in vigore alla data dello Switch e il Controvalore dei Fondi interni assicurativi ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch;
- è applicata la percentuale di investimento indicata dal Contraente, ottenendo l'importo da investire sempre in corrispondenza della data dello Switch, nella Gestione separata e nei Fondi interni assicurativi;
- per quanto riguarda la parte di Capitale investita nei Fondi interni assicurativi, l'investimento è effettuato utilizzando il Valore delle quote rilevato alla data dello Switch.

Per data dello Switch si intende il 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Switch.

Il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data dello Switch è pari al Capitale maturato rivalutato fino a tale data.

Dalla data di Switch, l'importo investito nella Gestione separata si rivaluta pro-rata per il tempo trascorso tra questa data e la Ricorrenza annua successiva.

7.2 - Switch tra Fondi interni assicurativi

Il Contraente può effettuare lo Switch (→ allegato “ESEMPI”) alle seguenti condizioni:

- è possibile eseguire lo Switch tra Fondi interni assicurativi **trascorsi 30 giorni dalla Data di decorrenza;**
- non ci sono limitazione al numero di Switch per ogni annualità di Contratto;
- **almeno 500 euro deve rimanere investito in ciascun Fondo interno assicurativo scelto;**
- non sono previsti costi di Switch.

Aviva effettua lo Switch convertendo il Capitale maturato espresso in Quote del Fondo interno assicurativo precedentemente scelto in Quote dell'altro Fondo interno assicurativo con le seguenti modalità:

- è disinvestito il Controvalore del Fondo interno assicurativo ottenuto moltiplicando il numero di Quote per il Valore delle stesse alla data dello Switch;
- è investito l'importo così ottenuto nell'altro Fondo interno assicurativo utilizzando per il calcolo il Valore delle quote rilevato alla data dello Switch.

Per data dello Switch si intende il 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Switch.



CHE COSA NON È ASSICURATO

Art. 8 - LIMITI DI ETÀ

Questo Contratto può essere perfezionato se l'Assicurato, alla Data di decorrenza, ha un'età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 90 anni (età assicurativa).

È possibile effettuare Versamenti aggiuntivi solo se l'Assicurato al momento del pagamento del Versamento aggiuntivo ha un'età non superiore a 90 anni (età assicurativa).

L'età assicurativa è calcolata dalla data di compimento degli anni non tenendo conto delle frazioni d'anno inferiori ai 6 mesi, ma considerando anno intero le frazioni di anno uguali o superiori ai 6 mesi.

Esempio - determinazione dell'età assicurativa

ETÀ ANAGRAFICA	ETÀ ASSICURATIVA
30 anni, 5 mesi e 20 giorni	30 anni
30 anni, 6 mesi	31 anni



CI SONO LIMITI DI COPERTURA?

Art. 9 - ESCLUSIONI E LIMITI

La Maggiorazione caso morte, descritta all'Art. 1 - PRESTAZIONI, non è riconosciuta se il decesso dell'Assicurato:

- a) avviene entro i primi 6 mesi dalla Data di decorrenza ^Q (carenza);
- b) avviene entro i primi 5 anni dalla Data di decorrenza (carenza) ed è dovuto a infezione da HIV, sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), o ad altra patologia collegata;
- c) ^Q è causato da:
 - attività dolosa del Contraente, del Beneficiario o dell'Assicurato;
 - partecipazione del Contraente, del Beneficiario o dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia consapevolmente a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo;
 - suicidio, se avviene nei primi 2 anni dalla Data di decorrenza;
 - stato di ubriachezza/ebbrezza:
 - se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a quello stabilito dal Codice della Strada e il decesso avviene alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso se il tasso alcolemico nel sangue è superiore a 0,8 grammi litro;
 - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili;
 - trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi, radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
 - guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione;
 - decesso dovuto o correlato al soggiorno in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi per qualsiasi motivo. L'indicazione è riportata sul sito internet www.viaggiareassicuri.it. Se l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri è diramata mentre l'Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
 - decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità italiane. Dopo questo termine la garanzia è comunque prestata se si presenta documentazione che dimostri che non c'è un nesso causale tra lo stato di guerra e il decesso.

In questi casi Aviva liquida, al posto del Capitale caso morte, il Capitale maturato alla data in cui riceve la richiesta di liquidazione per decesso.

La carenza di cui alla lettera a) non è applicata se l'Assicurato decede in conseguenza diretta di:

- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di decorrenza;
- infortunio (con il quale si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso) avvenuto dopo la Data di decorrenza.



PER CAPIRE MEGLIO

Prima che venga stipulato un contratto assicurativo sulla vita Aviva può verificare, richiedendo una relazione del medico curante e degli esami medici, la situazione di salute dell'Assicurato. Per i contratti stipulati sulla base delle sole dichiarazioni dell'Assicurato o senza alcun accertamento, viene solitamente previsto un periodo di carenza di 6 mesi dalla data di decorrenza - elevato a 5 anni per alcune patologie (HIV, AIDS e patologie a queste correlate). Durante la carenza non è possibile ottenere la liquidazione del capitale o, come nel caso del presente Contratto, della Maggiorazione prevista in caso di decesso dell'Assicurato, salvo il caso in cui il decesso avvenga per una delle cause per le quali la carenza non è prevista.

Gli eventi che provocano l'esclusione della copertura devono essere la **causa del decesso**. Ad esempio è rilevante lo stato di ubriachezza in cui si trova l'Assicurato che alla guida di un veicolo ne perde il controllo, ma non se si tratta di un semplice passeggero coinvolto in un incidente.



CHE OBBLIGHI HO? QUALI OBBLIGHI HA AVIVA?

Art. 10 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta, deve consegnare copia di un valido documento d'identità.

Se il Contraente è un'impresa, il legale rappresentante deve consegnare copia di un valido documento di identità e copia della visura camerale dell'impresa.

Se l'Assicurato non coincide con il Contraente, alla sottoscrizione della Proposta, il Contraente deve consegnare copia di un documento di riconoscimento valido dell'Assicurato per calcolarne l'età.

Se variano i dati anagrafici forniti alla sottoscrizione, il Contraente deve comunicarli subito ad Aviva, indicando anche il domicilio se trasferito all'estero.

Art. 11 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

11.1 – Comunicazioni di Aviva

Aviva trasmette le comunicazioni su supporto cartaceo se il Contraente non ha dato il consenso a riceverle in formato elettronico. Il consenso può essere dato al momento della sottoscrizione della Proposta, sottoscrivendo l'apposita dichiarazione, o successivamente nel corso della Durata contrattuale tramite l'area clienti.

Se il Contraente presta il consenso, Aviva trasmette all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, una lettera informativa che contiene la password per accedere all'area clienti nella sezione a lui riservata. Aviva trasmette al Contraente, nei tempi contrattualmente previsti, un avviso al suo indirizzo di posta elettronica ogni qualvolta viene messa a disposizione in tale sezione una comunicazione.

Il Contraente può revocare il consenso o modificare il proprio indirizzo di posta elettronica con le modalità specificate nella lettera informativa.

Se il Contraente revoca il consenso, solo dopo 30 giorni dalla data di ricevimento da parte di Aviva della richiesta di revoca, Aviva trasmette le successive comunicazioni in formato cartaceo.

ALLA DECORRENZA

A seguito del pagamento del Premio unico, entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, Aviva trasmette al Contraente la "lettera contrattuale di conferma" contenente le seguenti informazioni:

- numero di Polizza;

- Premio pagato e Premio investito alla Data di decorrenza;
- data di incasso del Premio e Data di decorrenza (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi);
- Premio investito nella Gestione separata e nei Fondi interni assicurativi;
- per il Capitale investito nei Fondi interni assicurativi:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.

IN CORSO DI CONTRATTO

• DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE

Entro il 31 maggio di ogni anno Aviva trasmette al Contraente il "documento unico di rendicontazione" della posizione assicurativa, con le informazioni previste dalla normativa in vigore.

In questa occasione o alla prima comunicazione prevista dalla normativa vigente, Aviva comunica anche le eventuali variazioni delle informazioni contenute nelle condizioni di assicurazione a causa di modifiche alla normativa intervenute dopo il perfezionamento del Contratto.

• VERSAMENTO AGGIUNTIVO

A seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, Aviva trasmette al Contraente la "lettera di conferma versamento aggiuntivo", contenente le seguenti informazioni:

- conferma che Aviva ha ricevuto il Versamento aggiuntivo;
- data di incasso e di investimento del Versamento aggiuntivo (che coincide con la data in cui è rilevato il Valore delle quote dei Fondi interni assicurativi);
- Versamento aggiuntivo pagato e Premio investito alla data di investimento;
- Capitale investito nella Gestione separata e nei Fondi interni assicurativi;
- per il Capitale investito nei Fondi interni assicurativi:
 - numero di Quote attribuite;
 - Valore delle quote in base al quale è avvenuto l'acquisto.

• SWITCH

A seguito di un'operazione di Switch, entro 30 giorni dalla data dello Switch, Aviva trasmette al Contraente la "lettera informativa dello switch" contenente le seguenti informazioni:

- data del trasferimento;
- Capitale maturato nella Gestione separata e nei Fondi interni assicurativi interessati dall'operazione alla data dello Switch;
- per i Fondi interni assicurativi:
 - numero di Quote vendute ed acquistate;
 - Valore delle quote.

• PERDITA VALORE DELLE QUOTE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Se il Controvalore delle Quote che il Contraente detiene nei Fondi interni assicurativi si è ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare dei Premi pagati ed allocati negli stessi, tenuto conto di eventuali Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o Switch effettuati, entro 10 giorni lavorativi da quando si verifica l'evento, Aviva né da comunicazione al Contraente. Analoga informazione è trasmessa in occasione di ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

11.2 – Comunicazioni del Contraente

Il Contraente può comunicare con Aviva rivolgendosi:

- al Soggetto incaricato;
- oppure
- direttamente ad Aviva Life S.p.A. mediante:
 - lettera all'indirizzo via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano;
 - e-mail:
 - per informazioni relative al perfezionamento del Contratto all'ufficio assunzione: assunzione_vita@aviva.com
 - per informazioni relative alla gestione del Contratto all'ufficio gestione: gestione_vita@aviva.com
 - per informazioni relative alle liquidazioni all'ufficio liquidazione: liquidazioni_vita@aviva.com

Entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta, Aviva fornisce riscontro ad ogni richiesta di informazione del Contraente o degli aventi diritto, in merito alla richiesta di ricevere le condizioni di assicurazione, all'esistenza o evoluzione del rapporto assicurativo e alle modalità di calcolo della prestazione assicurativa.

11.3 – Area clienti “MyAviva”

Il Contraente può controllare la propria posizione (condizioni di assicurazione, l'ultima prestazione assicurata, il valore di riscatto, stato dei pagamenti dei premi e relative scadenze) anche nell'area clienti “MyAviva” del sito www.aviva.it. Per accedere basta selezionare il link in homepage; dopo essersi registrato, il Contraente riceve, all'indirizzo di posta elettronica da lui indicato, la password di accesso.

Nell'area clienti “MyAviva” il Contraente può effettuare anche le seguenti operazioni dispositive:

- richiesta di modifica delle informazioni di natura anagrafica;
- richiesta di riscatto;
- richiesta di liquidazione della prestazione per decesso dell'Assicurato.

Art. 12 - MODALITÀ E TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE

Per chiedere la liquidazione, occorre prima consegnare ad Aviva i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di liquidazione e a individuare gli aventi diritto.

Le richieste di liquidazione possono pervenire ad Aviva con una delle seguenti modalità:

- tramite il Soggetto incaricato, compilando il “modulo di richiesta liquidazione”;
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandole ad Aviva con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le seguenti richieste possono essere effettuate dal Contraente anche accedendo alla sezione dell'area clienti “MyAviva” a lui riservata sul sito www.aviva.it:

- in caso di decesso dell'Assicurato;
- in caso di riscatto.

Per semplificare e velocizzare le informazioni e/o la fase di istruttoria, i Beneficiari possono rivolgersi al Soggetto incaricato con il quale è stato sottoscritto il Contratto. In alternativa possono contattare Aviva:

- al numero verde 800.114433 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00);
- all'indirizzo e-mail: liquidazioni_vita@aviva.com.

Qualunque sia la modalità scelta, la richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata dalla documentazione indicata nell'→ allegato “DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI”.

Le richieste di liquidazione incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

Le spese per procurarsi questi documenti sono a carico degli aventi diritto.

Le liquidazioni sono effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutti i documenti necessari.

Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Beneficiario firma il “modulo di richiesta liquidazione” presso il Soggetto incaricato, riportata in fondo al modulo;

oppure

- la data in cui Aviva riceve la raccomandata con ricevuta di ritorno, se la richiesta di liquidazione è stata fatta direttamente ad Aviva.

Se sono riscontrate irregolarità o carenze nei documenti già prodotti, Aviva può chiedere che siano presentati di nuovo o integrati per procedere alla liquidazione entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento.



QUANDO E COME DEVO PAGARE?

Art. 13 - PREMI

13.1 - Premio unico e Versamenti aggiuntivi

L'importo del Premio unico è indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni. L'importo minimo è pari a 25.000 euro.

Dal giorno successivo alla Data di decorrenza il Contraente può integrare il Contratto con Versamenti aggiuntivi di almeno 2.500 euro sottoscrivendo il “modulo per versamenti aggiuntivi e/o switch”, salvo diversa comunicazione di Aviva che può riservarsi in qualsiasi momento di non consentire il pagamento di Versamenti aggiuntivi.


Il Premio unico e i Versamenti aggiuntivi, al netto dei costi riportati al punto 20.1 - COSTI SUI PREMI, sono investiti nella Gestione separata “LIFIN” e nei Fondi interni assicurativi in base alla scelta del Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta con i seguenti limiti di investimento:

- per i Fondi interni assicurativi:
 - **investimento minimo del 50% e massimo del 95% rispetto al Premio unico o al Versamento aggiuntivo pagato;**
 - **investimento minimo in ogni Fondo interno assicurativo pari a 500 euro;**
- per la Gestione separata: **investimento minimo del 5% e massimo del 50% rispetto al Premio unico o al Versamento aggiuntivo pagato.**

La parte di Premi pagati investita nei Fondi interni assicurativi verrà aumentata dell'eventuale Bonus sul premio in base alla tariffa scelta dal Contraente in fase di sottoscrizione della Proposta.

Nel corso del Contratto, il Contraente può modificare la ripartizione scelta come riportato all'Art. 7 - SWITCH.

13.2 – Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata

Per garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e l'equilibrio e la stabilità della stessa, Aviva ha stabilito che se il Contraente indica un importo da investire nella Gestione separata che, sommato al cumulo di versamenti effettuati nella Gestione separata - dal Contraente o da altri contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi - supera i 35.000.000 di euro in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare):

- è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Alta Direzione di Aviva per perfezionare il Contratto o per pagare il Versamento aggiuntivo;
- **in caso di Riscatto totale o parziale sono applicate le condizioni riportate al punto 21.4 – TUTELE PER GARANTIRE L'EQUILIBRIO E LA STABILITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA.**



PER CAPIRE MEGLIO

La Gestione separata è un particolare fondo creato da Aviva in cui confluiscono i premi derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita rivalutabili; il patrimonio della Gestione viene in larga parte investito in obbligazioni e Titoli di stato. Il rendimento della Gestione separata è quindi legato agli interessi che periodicamente le attività finanziarie che compongono la Gestione stessa maturano e agli incrementi o decrementi rispetto al prezzo di acquisto originario derivanti dalla vendita delle stesse attività finanziarie. Per garantire un equilibrio tra investimenti e disinvestimenti nonché un certo grado di stabilità nei rendimenti della Gestione separata, vengono quindi stabiliti importi massimi in entrata o in uscita, determinati sulla base delle caratteristiche della Gestione stessa, che possono essere liberamente movimentati in un determinato periodo di tempo da parte di Contraenti tra loro collegati quali ad esempio: rapporti di controllo e di collegamento societario. La determinazione di un importo massimo che è possibile investire garantisce quindi che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i Contraenti.

Art. 14 - TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI PREMI

14.1 – Tempistiche di pagamento del Premio unico e dei Versamenti aggiuntivi

Il Premio unico viene pagato dal Contraente a seguito dell'accettazione della Proposta da parte di Aviva.

Nel caso di collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza il Premio unico è pagato il giorno successivo alla data di sottoscrizione della Proposta.

All'atto della sottoscrizione del “modulo versamenti aggiuntivi”, il Contraente autorizza il Soggetto incaricato all'addebito del relativo importo sul proprio conto corrente.

È possibile effettuare un Versamento aggiuntivo se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.

In particolare, il Versamento aggiuntivo può essere effettuato a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione in Quote della precedente operazione richiesta.

14.3 - Modalità di pagamento

I premi sono pagati con addebito sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato.

La documentazione contabile del competente Istituto di credito ne attesta il pagamento.

Non è possibile pagare i Premi in contanti.

Aviva trasmette al Contraente:

- entro 10 giorni lavorativi dalla Data di decorrenza, una “lettera contrattuale di conferma”;
- a seguito del pagamento di un Versamento aggiuntivo, entro 10 giorni lavorativi dalla data di investimento, una “lettera di conferma versamento aggiuntivo”;

il cui contenuto è riportato al punto 11.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.



QUANDO COMINCIA LA COPERTURA E QUANDO FINISCE?

Art. 15 - PERFEZIONAMENTO E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il Contraente e l'Assicurato, se persona diversa, sottoscrivono la Proposta presso il Soggetto incaricato.

Il Contratto si perfeziona il giorno di addebito del Premio unico sul conto corrente aperto presso il Soggetto incaricato (Data di perfezionamento).

Se il collocamento è mediante tecniche di comunicazione a distanza la data di perfezionamento del Contratto è il giorno successivo alla data di sottoscrizione della Proposta a condizione che sia stato pagato il Premio unico.

Il Contratto si perfeziona solo se sono stati prima rispettati gli obblighi di  adeguata verifica della clientela attraverso la compilazione del relativo modulo.

Le prestazioni, di cui all'Art. 1 - PRESTAZIONI, decorrono dal 4° giorno di Borsa aperta dopo la Data di perfezionamento del Contratto.

Aviva conferma la Data di decorrenza e l'entrata in vigore del Contratto trasmettendo al Contraente una “lettera contrattuale di conferma” il cui contenuto è riportato al punto 11.1 – COMUNICAZIONI DI AVIVA.



PER CAPIRE MEGLIO

Il riciclaggio di denaro è l'atto di reinvestire capitali accumulati in modo illegale tramite attività apparentemente lecite quali, ad esempio, la sottoscrizione di un contratto di assicurazione.

La normativa antiriciclaggio pone anche alle imprese di assicurazione l'obbligo di verificare, a scopo preventivo, la propria clientela attraverso un'indagine denominata “adeguata verifica”.

Art. 16 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto dura per  tutta la vita dell'Assicurato.



PER CAPIRE MEGLIO

Le forme assicurative “a vita intera” come il presente Contratto non hanno una scadenza e la durata coincide con la vita dell'Assicurato; questo significa che la prestazione viene liquidata esclusivamente al decesso dell'Assicurato. In ogni caso il Contraente può riscattare il capitale maturato anche prima del decesso dell'Assicurato accollandosi eventuali costi aggiuntivi.

Nella sezione “Per quanto tempo devo detenerlo? Posso ritirare il capitale prematuramente” del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE viene indicato il periodo minimo di detenzione raccomandato che rappresenta un'indicazione del periodo minimo di mantenimento del presente prodotto assicurativo al fine di coprire almeno i costi iniziali.



COME POSSO REVOCARE LA PROPOSTA, RECEDERE DAL CONTRATTO O RISOLVERE IL CONTRATTO?

Art. 17 – REVOCA DELLA PROPOSTA

Il Contraente può revocare la Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Se il collocamento è mediante tecniche di comunicazione a distanza il Contraente ha il diritto di revocare la Proposta fino alla Data di perfezionamento del Contratto.

Il Contraente può esercitare il diritto di Revoca con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta;
- inviando all'ufficio gestione di Aviva un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa alla Revoca, Aviva restituisce al Contraente l'intero eventuale Premio unico pagato, se è già stato effettuato il pagamento dello stesso. Aviva non rimborsa al Contraente il Bonus di cui al punto 1.2 – BONUS SUL PREMIO.

Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 18 - DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente può recedere dal Contratto entro 30 giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Se il collocamento è mediante tecniche di comunicazione a distanza il Contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla Data di perfezionamento.

Il Recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto che è estinto all'origine.

Il Contraente può esercitare il diritto di Recesso con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato
- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno contenente gli elementi identificativi della Proposta;
- inviando all'ufficio gestione di Aviva un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di Recesso (→ allegato "ESEMPI"), Aviva rimborsa al Contraente:

- se Aviva riceve la richiesta di Recesso prima della Data di decorrenza: il Premio unico pagato;
- se Aviva riceve la richiesta di Recesso dal giorno della Data di decorrenza: la somma dei due seguenti importi:
 1. parte del Premio unico destinata alla Gestione separata;
 2. parte del Premio unico destinata ai Fondi interni assicurativi prescelti, maggiorata o diminuita della eventuale differenza fra il Valore unitario delle quote del 1° giorno di Borsa aperta successivo alla data in cui Aviva riceve la comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicata per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza. Aviva non rimborsa al Contraente il Bonus di cui al punto 1.2 – BONUS SUL PREMIO.

Aviva trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente la spesa di emissione pari a euro 10,00.

Dopo i 30 giorni Aviva liquida gli interessi legali a partire dal termine stesso.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto termina solo nei seguenti casi:

- esercizio del diritto di Recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- liquidazione del valore di Riscatto totale.



QUALI COSTI DEVO SOSTENERE?

Art. 20 - COSTI

20.1 - Costi sui premi

Spese di emissione

Aviva trattiene dal Premio unico **una spesa fissa di emissione pari a 10 euro.**

Costi di caricamento

In caso di sottoscrizione della tariffa AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY - tariffa U02M Aviva applica un **caricamento percentuale sul Premio unico - al netto della spesa fissa - e sugli eventuali Versamenti aggiuntivi pari all'1,00%.**

Per le altre tariffe, il Premio unico e gli eventuali Versamenti aggiuntivi non sono gravati da costi a titolo di caricamento.

20.2 - Costo applicato con prelievo sul rendimento della Gestione separata

Aviva preleva ogni anno dal Rendimento finanziario della Gestione separata una **Commissione di gestione** pari alla seguente percentuale, in funzione del Rendimento della Gestione separata stessa.

RENDIMENTO FINANZIARIA DELLA GESTIONE SEPARATA	COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
uguale o superiore a 1,25%	1,25%
compreso tra 1,25% e 0,80%	pari al Rendimento della Gestione separata
uguale o inferiore a 0,80%	0,80%

La commissione di gestione è comprensiva del costo relativo alla **Maggiorazione caso morte** prestata in caso di decesso dell'Assicurato **pari allo 0,05% annuo.**

20.3 - Costi dei Fondi interni assicurativi

Aviva applica ogni anno ai Fondi interni assicurativi una **Commissione di gestione** pari alle seguenti percentuali:

FONDI INTERNI ASSICURATIVI	% COMMISSIONE DI GESTIONE SU BASE ANNUA
Aviva Start	2,00%
Aviva Go	2,40%
Aviva Move	2,80%
Aviva Play	2,60%

La Commissione di gestione è trattenuta giornalmente da Aviva ed incide pertanto sul Valore delle quote di ciascun Fondo interno assicurativo, che viene pubblicato al netto di tale costo.

I Fondi interni assicurativi non prevedono alcuna commissione di performance.

La **Commissione di gestione** è comprensiva del costo relativo alla **Maggiorazione caso morte** prestata in caso di decesso dell'Assicurato, **pari allo 0,05% annuo.**

20.4 - Costi di Riscatto

I costi applicati in caso di Riscatto totale e parziale sono riportati all'Art. 21 - RISCATTO.

20.5 - Costi di Switch

Non sono previsti costi in caso di Switch.



PER CAPIRE MEGLIO

Nella sezione "**Quali sono i costi**" del DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE, consegnato prima della sottoscrizione, viene rappresentato l'andamento dei costi nel corso della Durata del contratto e l'impatto di tali costi sul rendimento.



SONO PREVISTI RISCATTI?

Art. 21 - RISCATTO

Se sono trascorsi almeno 3 mesi dalla Data di decorrenza, il Contraente può riscuotere il valore di Riscatto del tutto o in parte.

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; in caso di liquidazione del valore di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la parte residua di Capitale maturato.

Per esercitare il Riscatto il Contraente deve effettuare la richiesta:

- per il tramite del Soggetto incaricato attraverso la compilazione del “modulo di richiesta di liquidazione”;
- utilizzando il modulo liquidativo scaricabile dal sito internet www.aviva.it;
- in carta semplice, inviandola direttamente ad Aviva Life S.p.A., Via A. Scarsellini n. 14 -20161 Milano – a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- accedendo alla sezione riservata al Contraente dell'area clienti “MyAviva” disponibile sul sito www.aviva.it.

Nella richiesta il Contraente deve indicare la sua decisione di riscattare totalmente o parzialmente il Contratto, come previsto nella sezione IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO dell'→allegato “DOCUMENTI PER RICHIEDERE LE LIQUIDAZIONI”.

Aviva liquida al Contraente il valore di Riscatto - totale o parziale - al netto delle eventuali imposte previste per legge.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni sul valore di riscatto ad Aviva, che le fornisce nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni da quando riceve la richiesta.

Inoltre, il Contraente può richiedere in ogni momento ad Aviva in forma scritta il Valore della quota dei Fondi interni assicurativi e i valori di riscatto espressi a titolo esemplificativo in funzione di un Capitale maturato pari a 100 euro. Aviva risponde al Contraente entro 20 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

21.1 - Riscatto totale

Il Capitale maturato da riscattare è calcolato da Aviva come somma algebrica dei seguenti importi:

- a) Capitale maturato nella Gestione separata in vigore alla Ricorrenza annua che precede o coincide con la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto, rivalutato per il tempo trascorso dalla Ricorrenza annua alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- b) eventuali parti di capitale acquisite con i Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch nella Gestione separata, effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di investimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- c) la somma dei due punti precedenti è diminuita delle eventuali parti di capitale disinvestite dalla Gestione separata, tramite Riscatti parziali e/o Prestazioni ricorrenti e/o operazioni di Switch effettuati dopo l'ultima Ricorrenza annua, ciascuna rivalutata pro-rata per il tempo trascorso fra l'operazione di disinvestimento e la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto;
- d) Controvalore del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi, calcolato moltiplicando il numero delle Quote per il Valore unitario delle stesse del 1° giorno di Borsa aperta dopo la data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto.

Il valore di riscatto si ottiene applicando al Capitale maturato da riscattare le penalità di riscatto indicate nella tabella che segue, determinate in funzione:

- degli anni interamente trascorsi dalla Data di decorrenza, per il Premio unico e dalla data di investimento, per i singoli Versamenti aggiuntivi;
- della tariffa scelta dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta.

ANNI TRASCORSI DALLA DATA DI PAGAMENTO	PENALITÀ DI RISCATTO			
	AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY + TARIFFA U02H	AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY 2.0 TARIFFA U02I	AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY 3.0 TARIFFA U02L	AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY TARIFFA U02M
Fino ad 1 anno	2,00%	3,00%	4,00%	1,00%
Fino a 2° anno	1,00%	2,00%	3,00%	0%
Fino a 3° anno	0,75%	1,50%	2,00%	0%
Fino a 4° anno	0,50%	1,00%	1,50%	0%
Fino a 5° anno	0,25%	0,50%	1,00%	0%

Dal 6° anno in poi	0%	0%	0%	0%
--------------------	----	----	----	----

Per data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto si intende la data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte del Soggetto incaricato, o da parte di Aviva.

Il valore di riscatto è disinvestito proporzionalmente alla suddivisione tra Fondi interni assicurativi e Gestione separata alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto.

La misura e le modalità di rivalutazione degli importi riportati ai precedenti punti a), b) e c) sono indicati all'Art. 3 – RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

Esempio – determinazione del valore di Riscatto totale (Tariffa U02H)

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	10/02/2020	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	10/09/2021	
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto (A)		25.850,00
Penale di riscatto del 2° anno	1%	
Importo della penalità di riscatto (B)		258,5
Valore di riscatto (A-B)		25.591,50


21.2 – Finestre di Riscatto garantito

Se il Riscatto totale (→ allegato “ESEMPI”) è richiesto ad Aviva nell’intervallo intercorrente tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua del Contratto e successivamente ogni 5 annualità, per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione separata, Aviva garantisce la conservazione del Capitale investito, riconoscendo un Tasso minimo garantito dello 0%.

Il capitale garantito è pari alla parte di Premio unico investita nella Gestione separata:

- aumentata degli eventuali Versamenti aggiuntivi e/o operazioni di Switch investiti nella Gestione separata;
- diminuita dei costi previsti dal Contratto di cui all'Art. 20 – COSTI e della parte di premi imputabili ai Riscatti parziali, alle Prestazioni ricorrenti e/o della parte di premi imputabili ad operazioni di Switch verso i Fondi interni assicurativi.

Ai fini del calcolo del mese viene considerato  l'anno commerciale.

 **PER CAPIRE MEGLIO**

L'anno commerciale è un periodo di tempo convenzionale di 360 giorni formato da dodici mesi ciascuno di trenta giorni. In questo modo si superano le difficoltà che altrimenti si dovrebbero affrontare sul piano matematico con l'anno civile da 365 giorni, con la disparità dei giorni da mese a mese, con febbraio di 28 giorni, 29 negli anni bisestili, aprile, giugno, settembre e novembre di 30 e gennaio, marzo, luglio, agosto e dicembre di 31.

Esempio – Periodo della Finestra di riscatto garantito

DATA DI DECORRENZA DEL CONTRATTO	20/04/2021
Finestra di riscatto garantito alla 5° Ricorrenza annua	20/03/2026-20/05/2026
Finestra di riscatto garantito alla 10° Ricorrenza annua	20/03/2031-20/05/2031
Finestra di riscatto garantito alla 15° Ricorrenza annua	20/03/2036-20/05/2036

Esempio – determinazione del valore di Riscatto totale nel periodo della Finestra di riscatto garantito relativo alla sola parte di Capitale investito nella Gestione separata (Tariffa U02H)

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	10/02/2020	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/03/2025	
Premio unico pagato relativo alla Gestione separata		12.500,00
Capitale investito nella Gestione separata		12.495,00
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto		12.431,92
Capitale garantito nella Finestra di riscatto garantito		12.495,00

Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari a 0,70% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.

21.3 - Riscatto parziale

Il valore di Riscatto parziale è determinato con gli stessi criteri previsti al punto 21.1 - RISCATTO TOTALE.

Il valore di riscatto è disinvestito in proporzione alla suddivisione tra i Fondi interni assicurativi e la Gestione separata alla data in cui Aviva riceve la richiesta di Riscatto parziale.

Le penalità indicate per il Riscatto totale sono applicate alla parte di capitale riscattato. Inoltre, **è applicata una spesa fissa pari a 10 euro**. La spesa fissa viene prelevata dalla Gestione separata e dai Fondi interni assicurativi in misura proporzionale al disinvestimento tra la Gestione separata e i Fondi interni assicurativi attivi al momento del disinvestimento.

Il capitale residuo investito nella Gestione separata, (cioè la differenza fra il Capitale maturato allocato nella Gestione separata alla data in cui Aviva riceve la richiesta di riscatto e l'importo liquidato comprese le eventuali penalizzazioni), continua a rivalutarsi a ogni successiva ricorrenza annua secondo quanto previsto all'Art. 3 - RIVALUTAZIONE ANNUA DEL CAPITALE INVESTITO NELLA GESTIONE SEPARATA.

La liquidazione parziale del valore di riscatto è possibile se:

- l'importo del Riscatto parziale al netto di eventuali imposte e costi è pari ad almeno 5.000 euro;
- il Capitale maturato residuo dopo il Riscatto parziale è pari ad almeno 5.000 euro;
- almeno il 5% del Capitale maturato rimane investito nella Gestione separata;
- almeno il 50% del Capitale maturato rimane investito nei Fondi interni assicurativi.

È possibile richiedere un'operazione di Riscatto parziale se non ci sono altre precedenti richieste (Riscatti parziali, Versamenti aggiuntivi, Switch) non ancora valorizzate.

In particolare, una nuova operazione di Riscatto parziale può essere richiesta dal giorno lavorativo dopo la data di valorizzazione in quote della precedente operazione richiesta.

Non è possibile richiedere un Riscatto parziale nei 60 giorni che precedono la ricorrenza annuale del Contratto.




Al momento del riscatto l'importo liquidato può risultare inferiore a quanto pagato per uno o più motivi:

- deprezzamento del Capitale investito nei Fondi interni assicurativi;
- rivalutazione negativa applicata al Capitale investito nella Gestione separata;
- applicazione dei costi previsti dal Contratto;
- eventuali penalità di riscatto.

Aviva riconosce un Tasso minimo garantito dello 0% solo in caso di riscatto totale nelle Finestre di riscatto garantito per la parte derivante dal Capitale investito nella Gestione separata.

21.4 – Tutele per garantire l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata

Al fine di garantire nel tempo  un'equa partecipazione di tutti i Contraenti ai risultati finanziari della Gestione separata e garantire l'equilibrio e la stabilità della stessa Aviva ha fissato in 5 anni il periodo di permanenza minima nella Gestione separata LIFIN. In tale periodo di permanenza minima, in caso di importi di Riscatto parziale o totale superiori all'importo massimo 52.500.000 euro **le penali di riscatto sopra riportate verranno aumentate del 50% con un minimo dell'1% limitatamente all'importo derivante dalla Gestione separata.**

L'importo massimo dei Riscatti parziali/totali viene calcolato sommando il cumulo dei Riscatti effettuati dalla Gestione separata LIFIN, in un periodo di osservazione di 12 mesi (anno solare), dal Contraente o da altri Contraenti a lui collegati anche per effetto di rapporti partecipativi.



PER CAPIRE MEGLIO

Come per i presidi di tutela posti per il pagamento dei premi, la determinazione di un importo massimo che è possibile riscattare in un determinato periodo temporale garantisce che, anche in situazioni di mercato non particolarmente favorevoli, venga assicurata la stabilità dei rendimenti e quindi un'equa partecipazione di tutti i restanti Contraenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Art. 22 - BENEFICIARI

22.1 – Scelta dei Beneficiari e del Referente terzo



Il Beneficiario ha diritto di ricevere la liquidazione della prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato nel corso della Durata contrattuale. Il Beneficiario viene indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta.

Il Contraente può scegliere:

- il Beneficiario in forma nominativa (indicando anche i relativi dati anagrafici);
- il Beneficiario in forma generica (ad esempio “gli eredi”).

Per specifiche esigenze di riservatezza, il Contraente può indicare un Referente terzo, diverso dal Beneficiario, a cui Aviva può fare riferimento se si verifica il decesso dell'Assicurato.



PER CAPIRE MEGLIO

La figura del Beneficiario è molto importante in un contratto di assicurazione sulla vita. La sua designazione è una sorta di “contratto nel contratto” che permette al Beneficiario di ricevere la prestazione come un diritto proprio, per cui il capitale non è soggetto alle imposte di successione. Inoltre il Contraente è libero di nominare chi vuole, anche persone diverse dai suoi eredi.

Proprio per questo motivo è importante permettere all'impresa di assicurazione di rintracciare facilmente i beneficiari: nella pagina introduttiva del presente Set informativo sono riportate in tema di polizze “dormienti” alcune istruzioni che è bene leggere con attenzione prima della sottoscrizione della Proposta.

22.1 – Modifica dei Beneficiari

Il Contraente deve comunicare per scritto ad Aviva la scelta dei Beneficiari, l'eventuale Referente terzo nonché le eventuali revoche e modifiche degli stessi.

Revoche e modifiche dei soli Beneficiari sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché vi si faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita.

Equivale alla scelta dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme, relative a tali polizze, fatta nel testamento (a favore di determinati soggetti).

La scelta dei Beneficiari non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per scritto ad Aviva rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari hanno comunicato per scritto ad Aviva di voler accettare il beneficio.

ASPETTI NORMATIVI

Art. 23 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Questi atti sono efficaci solo quando Aviva emette apposita appendice al Contratto, dopo aver ricevuto una richiesta del Contraente effettuata con una delle seguenti modalità:

- rivolgendosi direttamente al Soggetto incaricato;

- inviando ad Aviva una raccomandata con ricevuta di ritorno;
- inviando all'ufficio gestione di Aviva un'e-mail contenente la richiesta firmata dal Contraente.

Aviva invia l'appendice entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta del Contraente.

Se il Contraente vuole cedere il Contratto ad altro soggetto che ha residenza, domicilio o sede legale in un Paese estero, Aviva può rifiutare la richiesta o riservarsi di proporre soluzioni alternative coerenti con la necessità del Contraente.

Il Contratto è stato realizzato nel rispetto della normativa legale e fiscale applicabile ai soggetti con residenza, domicilio o sede legale in Italia: pertanto Aviva non si assume alcuna responsabilità e non presta consulenza sul diverso trattamento fiscale che potrebbe derivare dall'applicazione di leggi non italiane.

Nel caso di vincolo, le successive operazioni di liquidazione non possono avvenire se non con l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto al Contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dal Contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.



PER CAPIRE MEGLIO

Il contratto di assicurazione sulla vita può essere dato in pegno, può cioè diventare una garanzia per un impegno finanziario preso dal Contraente. Se il Contraente viene meno ai suoi impegni con il creditore, quest'ultimo potrà riscattare il contratto di assicurazione ed entrare in possesso delle somme dovute. Costituisce quindi oggetto del pegno la prestazione assicurativa alla scadenza del contratto, o la prestazione assicurativa in caso di decesso dell'assicurato. Il pegno viene costituito mediante atto scritto e notificato all'impresa di assicurazione che ne prende atto con un'appendice al contratto.

Il contratto di assicurazione sulla vita può essere ceduto ad un altro Contraente; in questo caso il Contraente originario trasferisce di fatto tutti i diritti e gli oneri del contratto ad un altro soggetto, informandone l'impresa di assicurazione. Un caso di cessione è anche quello che si verifica quando muore il Contraente ma il contratto resta operante perché l'assicurato è un'altra persona. In tal caso al Contraente originario subentrano uno o più dei suoi eredi.

Con il vincolo del contratto di assicurazione sulla vita è come se il Contraente designasse un terzo Beneficiario che si antepone al primo, nella riscossione (totale o parziale) della prestazione assicurativa, al verificarsi di alcune condizioni. A differenza del pegno, in questo caso il creditore vincolatario non può agire sul contratto riscattandolo ma solo fare valere i suoi diritti quando l'impresa di assicurazione deve pagare la prestazione in caso di decesso o a scadenza. Il vincolo risulta anch'esso da un'appendice al contratto.

Art. 24 - FORO COMPETENTE

Foro competente è solo quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere diritti che derivano dal Contratto.

In caso di controversia è possibile rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, ma prima è obbligatorio il tentativo di mediazione¹ rivolgendosi a un organismo di mediazione imparziale iscritto nel registro presso il Ministero di Giustizia con sede nel luogo del giudice territorialmente competente.

Art. 25 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non regolato dal Contratto valgono le norme della legge italiana applicabili.

¹ Previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA “GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN”

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA GESTIONE FORME INDIVIDUALI – LIFIN

L’Impresa di assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi dalla stessa detenuti, denominato GESTIONE FORME INDIVIDUALI - LIFIN, di seguito per brevità LIFIN, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Il valore delle attività della Gestione Separata non può essere inferiore all’importo delle Riserve Matematiche costituite dall’Impresa di Assicurazione per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

L’Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno al Contraente, potrà procedere alla fusione della Gestione Separata con altre Gestioni Separate aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l’Impresa di Assicurazione intenda dar corso all’operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione al Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell’IVASS.

La valuta di denominazione della Gestione Separata è l’euro.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 PARTECIPANTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Nella Gestione LIFIN confluiranno le attività relative ai contratti di assicurazione sulla vita che prevedono la rivalutazione annua delle prestazioni.

Alla Gestione Separata possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto a prestazioni rivalutabili.

Art. 3 OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

La Gestione LIFIN ha come obiettivo l’ottenimento di un rendimento lordo coerente con l’andamento dei tassi di interesse obbligazionari area euro, in un’ottica di medio periodo nel rispetto dell’equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio della Gestione Separata può essere investito principalmente nelle seguenti attività con i limiti quantitativi di cui alla Tabella riportata nell’Articolo 4 ed i limiti qualitativi di seguito indicati:

- Titoli obbligazionari di emittenti governativi.
- Altri titoli obbligazionari diversi dai titoli di stato, quali a titolo esemplificativo le obbligazioni societarie, cartolarizzazioni e strutturati di credito, depositi bancari vincolati e certificati di deposito.

Gli investimenti in titoli obbligazionari governativi e corporate non Investment Grade sono ammessi in misura contenuta

- Titoli azionari negoziati nei principali mercati internazionali. L’acquisto di titoli azionari illiquidi è ammesso in misura residuale.

- Investimenti in altri strumenti finanziari:

- i) Fondi Alternativi: si intendono gli investimenti in OICR non armonizzati, fondi mobiliari chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, fondi riservati e speculativi.
- ii) Fondi immobiliari e Immobili: per investimenti immobiliari si intendono le partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili.

Nella Gestione potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso nel rispetto comunque delle disposizioni normative vigenti in materia. L’utilizzo di strumenti derivati non deve comportare la violazione di eventuali limiti di investimento previsti per gli attivi sottostanti.

Le attività della gestione separata sono prevalentemente denominate in euro oppure, se espresse in divisa diversa dall'euro, deve essere effettuata la copertura del rischio di cambio.

Sono tuttavia ammessi investimenti in strumenti finanziari denominati in divisa diversa dall'euro senza la copertura del rischio di cambio per una quota residuale del portafoglio.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR o in altri strumenti finanziari emessi da controparti di cui all'art. 5 del Regolamento IVASS n. 25, in misura non superiore al 10% dell'ammontare delle riserve tecniche della gestione separata alla chiusura dell'esercizio precedente.

Tali investimenti sono comunque effettuati alle stesse condizioni di mercato applicate da controparti terze sugli stessi mercati.

Art. 4 CRITERI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

L'Impresa di Assicurazione investe le attività della Gestione Separata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

LIMITI DI INVESTIMENTO LIFIN			
		LIMITI	
Obbligazionario governativo (*)	Titoli di Stato e Supranational area EU e altri titoli di Stato rating \geq AA-	$\geq 30\%$	$\leq 100\%$
	Altri titoli di stato	$\geq 0\%$	$\leq 40\%$
Obbligazionario Corporate (*)	Titoli Corporate	$\geq 0\%$	$\leq 60\%$
Azionario (*)	Azionario	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$
Altri Investimenti	Investimenti alternativi	$\geq 0\%$	$\leq 6\%$
	Immobiliari	$\geq 0\%$	$\leq 6\%$
Derivati e strutturati	Strumenti derivati per gestione efficace	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$
Liquidità	Disponibilità di cassa	$\geq 0\%$	$\leq 10\%$

(*) L'investimento indicato si realizza attraverso investimenti diretti o attraverso l'acquisto di OICR armonizzati.

Art. 5 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione Separata è annuale.

Il tasso medio di rendimento della Gestione Separata, relativo al periodo di osservazione di cui sopra, è calcolato con periodicità mensile ed è uguale al rapporto tra il risultato finanziario della gestione e la giacenza media delle attività della gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari della gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, nonché dagli utili e dalle perdite effettivamente realizzate nel periodo di osservazione, al netto delle spese sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione e per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione. Il trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa di Assicurazione alla gestione separata avviene al valore di mercato rilevato alla data di immissione delle attività nella gestione separata.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione, ed è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione.

Art. 6 SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Le spese a carico della Gestione Separata sono rappresentate unicamente da:

- Le spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione Separata;

b) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 7 "REVISIONE CONTABILE".
Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Art. 7 REVISIONE CONTABILE

La Gestione Separata LIFIN è sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Società di Revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività, la conformità delle stesse e dei loro criteri di valutazione alla normativa vigente ed al presente regolamento;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione;
- l'adeguatezza delle attività assegnate alla Gestione Separata alla fine del periodo di osservazione rispetto alle riserve matematiche dell'Impresa di Assicurazione;
- la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata alla normativa vigente.

Art. 8 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente Regolamento della Gestione Separata può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione della Gestione Separata con altra Gestione Separata dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione delle Gestioni Separate interessate dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sulla nuova Gestione Separata, i criteri di liquidazione degli attivi della Gestione Separata oggetto di fusione e di reinvestimento nella nuova Gestione Separata nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative alla Gestione Separata originariamente collegata al Contratto presso la Gestione derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente. Tale operazione è comunque soggetta alla preventiva autorizzazione dell'IVASS.

Art. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni Assicurativi, denominati:

- i. Aviva Start
- ii. Aviva Go
- iii. Aviva Move
- iv. Aviva Play

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione dei Fondi Interni Assicurativi è l'euro.

Art. 2 SCOPO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Lo scopo dei Fondi è quello di consentire una crescita del capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in asset azionari, obbligazionari e monetari, combinati fra loro mediante un'asset allocation flessibile ed attiva, basata su metodologie quantitative e qualitative che permettono una diversificazione degli investimenti ed un controllo del rischio.

Art. 3 PROFILI DI RISCHIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il grado di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote e delle azioni degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nel Fondo Interno Assicurativo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento, ai seguenti profili di rischio:

- il rischio di prezzo, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (rischio specifico), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (rischio sistematico);
- il rischio di interesse, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il rischio di controparte, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il rischio di cambio, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

Art. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo. La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

Art. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto si distinguono per finalità, composizione del portafoglio e profilo di rischio; in questo modo, sulla base delle opportunità offerte dai mercati finanziari, il Contraente può valutare il rapporto rischio/rendimento in funzione degli obiettivi che intende perseguire e decidere, nel rispetto delle Condizioni di Assicurazione, di destinare il versamento effettuato in quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi.

La caratteristica dei Fondi è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in parti di Organismi di Investimento Collettivo in valori Mobiliari (OICR) sia di diritto italiano che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati").

Non è esclusa la possibilità di investire, in misura principale, in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA.

È prevista la facoltà di investire in strumenti finanziari di vario genere tra i quali titoli di capitale, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Non potranno essere assegnati ai Fondi strumenti finanziari non quotati.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio del Fondo Interno Assicurativo, nel rispetto, comunque, delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 36/2011 e sue successive modifiche. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Gli eventuali crediti di imposta, maturati dall'Impresa attraverso l'acquisto di strumenti finanziari da parte dei Fondi, saranno riconosciuti agli stessi e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo e del profilo di rischio di ciascun Fondo e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati nel successivo Art. 7 "CRITERI D'INVESTIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI".

L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione dei Fondi e le relative scelte di investimento a società appartenenti al Gruppo Aviva o a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation.

L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nei confronti dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi Interni.

Art. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Al Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto.

Art. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

I. Aviva Start

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

II. Aviva Go

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	70%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

III. Aviva Move

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

IV. Aviva Play

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	20%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

Art. 8 SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico dei Fondi Interni Assicurativi, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione. Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi; è applicata sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, ed è pari alle seguenti percentuali su base annua
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA START: 2.00%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA GO: 2.40%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA MOVE: 2.80%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA PLAY: 2.60%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote, per ciascuna delle classi di quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 10 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR. Sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione al Contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso al Contraente è concesso il riscatto senza penalità. Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei Fondi Interni Assicurativi non è superiore a:

- a 2,00% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore di ciascun Fondo Interno Assicurativo. Il valore monetario delle eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalla Società di Gestione sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sui Fondi Interni Assicurativi non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

Art. 9 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

9.1 MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario di ciascun Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno Assicurativo viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo di cui al precedente Art. 8 "SPESE GRAVANTI SUL FONDO INTERNO ASSICURATIVO".

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

L'Impresa di Assicurazione pubblica giornalmente nel proprio sito internet il valore delle quote dei Fondi, con la relativa data di valorizzazione. La pubblicazione avverrà entro il terzo giorno lavorativo successivo alla data di valorizzazione della quota.

9.2 TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando, per la valorizzazione delle attività di pertinenza del Fondo stesso, il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti il Fondo Interno Assicurativo, la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi, l’esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento.

Per completezza, resta inteso che una limitazione all’orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati; al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote del Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

Art. 10 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l’Impresa di Assicurazione redige separatamente il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, ciascun Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all’Albo Speciale, di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 nr. 58 art. 161, e successive modificazioni, che attesta la rispondenza del Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l’adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote.

In particolare si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere, con un’apposita relazione alla fine di ogni esercizio, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d’investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente presso la sede dell’Impresa di Assicurazione, ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

Art. 11 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il presente Regolamento può subire modifiche derivanti dall’adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l’esclusione di quelli meno favorevoli per l’Investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Art. 12 FUSIONE TRA FONDI INTERNI

L’Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l’opportunità in un’ottica di ricerca di maggiore efficienza, anche in termini di costi di gestione e di adeguatezza patrimoniale dei fondi, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno Assicurativo con altri Fondi Interni Assicurativi, aventi similari caratteristiche ed omogenee politiche di investimento.

Tali operazioni saranno effettuate al fine di perseguire l’interesse dei contraenti e nel rispetto del profilo di rischio-rendimento che hanno scelto, investendo nel fondo. Independentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun danno, né aggravio economico per il Contraente.

Qualora l’Impresa di Assicurazione - previa autorizzazione dell’operazione da parte di IVASS - intenda dar corso all’operazione di fusione, provvederà ad inviare una comunicazione al Contraente, contenente i) le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, ii) la data di effetto della fusione, iii) le caratteristiche e la composizione dei fondi interni interessati dall’operazione, iv) l’indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, v) i criteri di liquidazione degli attivi dei Fondi oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché vi) le modalità di adesione o meno all’operazione di fusione.

L’Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza che si verifichi alcuna soluzione di continuità nella gestione dei fondi coinvolti e senza alcun onere o spesa a carico dei Contraenti, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

La fusione di fondi interni potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo sempre l’interesse dei contraenti.

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

Per una migliore e più rapida comunicazione tra Aviva e i Beneficiari si chiede di fornire un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico dove poter essere contattati in caso di necessità.

Per ottenere la liquidazione della prestazione occorre inviare ad Aviva:

1. richiesta di liquidazione;
2. certificato di morte;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
4. documentazione medica.

1. RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

- Deve essere firmata e riportare il numero di Polizza;
- MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE: occorre firmare e indicare il codice IBAN del conto intestato al Beneficiario sul quale verrà effettuata la liquidazione;
- CONTATTO: indicare un indirizzo e-mail e/o un recapito telefonico;
- P.E.P.: occorre indicare se si è una Persona Esposta Politicamente;
- LEGAME DI PARENTELA: occorre indicare il legame di parentela con il Contraente della Polizza se non coincide con il beneficiario;
- PRIVACY: occorre sottoscrivere di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali;
- AUTOCERTIFICAZIONE COMMON REPORTING STANDARD (CRS) E FATCA AI FINI DELLO SCAMBIO AUTOMATICO OBBLIGATORIO DI INFORMAZIONI FISCALI: occorre dichiarare se si ha una residenza fiscale al di fuori dell'Italia e/o se si possiede la cittadinanza o si ha la sede legale negli USA. In caso affermativo, viene richiesto di fornire il TIN (per la residenza fiscale USA, allegando il modello W 9) o il NIF (per altra residenza fiscale estera, se previsto).

Documenti da allegare:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ: copia di un valido documento di identità;
- CODICE FISCALE: copia del codice fiscale;

2. CERTIFICATO DI MORTE rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice.

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AUTENTICATA DI ATTO NOTORIO

È richiesta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata dalle autorità competenti (comune, cancelleria, notaio) che deve riportare che: *"Il dichiarante ha espletato ogni tentativo e compiuto quanto in suo potere per accertare"*:

a. se non c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):

- che non esistono disposizioni testamentarie;
- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;

b. se c'è testamento (fac-simili della dichiarazione sul sito www.aviva.it):

- che il testamento presentato è l'unico valido o, nel caso di più testamenti, quale è l'ultimo valido e che non sono state mosse contestazioni verso il testamento o i testamenti, precisandone gli estremi (data di pubblicazione, numero di repertorio e di raccolta);
- allegare il verbale di pubblicazione e la copia autenticata del testamento.

INOLTRE:

- se i Beneficiari sono gli eredi legittimi: chi sono gli unici eredi legittimi, con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati;
- se i Beneficiari sono gli eredi testamentari: chi sono tutti i chiamati alla successione come unici eredi testamentari, distinguendoli quindi da eventuali legatari (cioè soggetto a favore dei quali è fatta una specifica disposizione testamentaria); solo se il testamento dispone solo di legati è necessario indicare tutti i chiamati alla successione come unici eredi legittimi con la precisazione che non ce ne sono altri oltre a quelli indicati.

Per ciascun nominativo indicato, in base ai punti a. e b. precedenti, come chiamato alla successione, la dichiarazione sostitutiva deve riportare anche:

- nominativo, data di nascita, grado di parentela e capacità di agire;
- se tra gli eredi ci sono "nipoti"/"pronipoti", specificare, oltre alle loro generalità, la data di decesso del parente del defunto del quale vantano il titolo di erede.

4. DOCUMENTAZIONE MEDICA:

- i) In caso di morte naturale: occorre presentare un certificato medico attestante la causa del decesso.
- ii) In caso di morte violenta – Infortunio, omicidio o suicidio - oltre all'eventuale documentazione necessaria per decesso naturale, Aviva deve ricevere copia del verbale dell'Autorità giudiziaria che ha effettuato gli accertamenti, con la copia del referto autoptico e delle indagini tossicologiche, se presenti; in alternativa, decreto di archiviazione emesso dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il Beneficiario che ha particolari difficoltà ad acquisire la documentazione sulle cause e circostanze del decesso o comunque rilevanti per la liquidazione dell'indennizzo può dare mandato ad Aviva perché, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati sensibili, si sostituisca a lui nella richiesta.

CASI PARTICOLARI

Oltre alla documentazione sopra riportata, Aviva deve ricevere ulteriore documentazione nel caso di:

- MINORI/INTERDETTI/INCAPACI:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal tutore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia del Decreto del Giudice Tutelare (ricorso e relativa autorizzazione) che autorizza il tutore (esecutore) in nome e per conto dei minori/interdetti/incapaci a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza, l'importo che verrà liquidato e come verrà reimpiegato. Per importi entro euro 2.500,00 è possibile compilare e sottoscrivere una manleva (fac-simile sul sito www.aviva.it nella sezione "moduli");
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del tutore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del tutore (esecutore);
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del tutore (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.
- PRESENZA DI UN PROCURATORE:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal procuratore (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - copia della procura autenticata dalle autorità competenti, che contenga l'autorizzazione a favore del procuratore (esecutore) a riscuotere la somma dovuta derivante dalla liquidazione del Contratto, indicandone il numero di Polizza (non sono valide le procure rilasciate per pratiche successorie);
 - copia di un valido documento di identità e del codice fiscale del procuratore (esecutore);
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del procuratore (esecutore);
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del procuratore (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.
- BENEFICIARIO SIA UNA SOCIETÀ:
 - richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante (esecutore) completa delle modalità di liquidazione;
 - documentazione che attesta l'eventuale modifica dei dati societari o trasferimento di proprietà;
 - copia della delibera di nomina del legale rappresentante (esecutore), o documento equipollente (copia della visura camerale, prospetto cerved) dal quale si evince il nominativo aggiornato del Legale Rappresentante;
 - copia di un valido documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
 - indirizzo e-mail e/o recapito telefonico del legale rappresentante (esecutore) e dei titolari effettivi;
 - indicazione, per i titolari effettivi, relativa all'essere o meno una Persona Esposta Politicamente (PEP);
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del legale rappresentante (esecutore), con conferma di aver ricevuto e letto l'informativa.
- BENEFICIARIO SIA UN ENTE/ UNA FONDAZIONE:
 - dichiarazione, completa di timbro e firma del Legale Rappresentante (esecutore), dalla quale si evince se il soggetto beneficiario è residente in Italia, se esercita o meno attività commerciale con scopo di lucro. Questa indicazione è necessaria per applicare in modo corretto la tassazione in sede di liquidazione. Aviva garantisce la massima riservatezza riguardo alle informazioni citate.
- LIQUIDAZIONE IN SUCCESSIONE, per le successioni aperte dopo il 3 ottobre 2006²:
 - denuncia di successione o relativa integrazione, che riporta a titolo di credito l'importo che deriva dalla liquidazione della Polizza;
oppure
 - la dichiarazione di esonero che può essere presentata solo dagli eredi in linea retta: nonni, genitori, coniuge e figli, con i seguenti limiti:
 - per decessi fino al 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 25.822,84 euro;
 - per decessi dal 13/12/2014, l'attivo ereditario del defunto non deve superare 100.000,00 euro.

² Legge di conversione del D. Lgs. n. 262/2006.

- **IN CASO DI RICHIESTA PERVENUTA DA UNO STUDIO LEGALE:**

- Copia del mandato sottoscritto dai beneficiari / eredi.

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

Se la richiesta di liquidazione è effettuata **presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve compilare il “modulo di liquidazione” e le dichiarazioni sottoscritte sono direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato.

Se la richiesta di liquidazione **NON è effettuata presso il Soggetto incaricato**, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve inviare ad Aviva:

- copia di un valido documento di identità del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- copia del codice fiscale del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- dichiarazione sottoscritta dal Contraente/esecutore/legale rappresentante con indicato l'intestatario del conto corrente bancario e il codice IBAN;
- indicazione della professione/attività prevalente del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- indicazione F.A.T.C.A.: il Contraente o l'Intestatario del conto corrente di accredito, se persona diversa dal Contraente, deve indicare l'eventuale residenza fiscale negli Stati Uniti d'America indicando il CODICE TIN³. Solo per le persone fisiche, se il Contraente o l'Intestatario non ha residenza fiscale negli Stati Uniti d'America ma si è in presenza di uno dei seguenti elementi: luogo di nascita, cittadinanza, domicilio, conto corrente o esecutore/delegato U.S. (Stati Uniti d'America), il soggetto deve fornire, oltre al documento di identità non US (carta d'identità o passaporto), il Certificato di Perdita di Cittadinanza US o l'evidenza che il soggetto trascorre più di 183 giorni fuori dagli USA. Specificare residenza fiscale e cittadinanza;
- in presenza dell'Esecutore dell'operazione: deve essere allegata copia della procura, che attesta i poteri conferiti al Procuratore per agire in nome e per conto del Contraente, sia esso persona fisica o persona giuridica;
- indicazione se il Contraente persona fisica riveste la qualità di P.E.P.;
- recapito telefonico e/o indirizzo e-mail del Contraente/esecutore/legale rappresentante;
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- inoltre, in caso di richiesta di riscatto parziale, il Contraente/esecutore/legale rappresentante deve comunque indicare l'importo che intende riscattare;
- il Contraente/esecutore/legale rappresentante, può esercitare l'opzione di conversione del capitale in rendita inviando ad Aviva una comunicazione scritta. Se si esercita l'opzione di conversione in una delle forme di rendita previste dal Contratto, ogni anno deve essere inviato ad Aviva il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato rilasciato dal Comune di residenza; in alternativa la propria esistenza in vita può essere certificata con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata dal proprio Comune di residenza o da altra autorità competente (cancelleria, notaio);
- se il Contraente è una persona giuridica, oltre alla documentazione sopra riportata, deve inviare anche:
 - dati anagrafici dei titolari effettivi del Contraente, identificabili nella persona fisica o nelle persone fisiche che in ultima istanza possiedono o controllano un'entità giuridica, tale criterio è soddisfatto se la percentuale corrisponde al 25% più 1 dei partecipanti al capitale sociale, o al patrimonio dell'entità giuridica;
 - indicazione se il Contraente o i Titolari effettivi del Contraente rivestono la qualità di P.E.P.;
 - copia della Visura Camerale o documento equipollente aggiornata.

³ Accordo intergovernativo tra gli Stati Uniti d'America e l'Italia, firmato in data 10 gennaio 2014.

Gli importi riportati sono meramente indicativi e basati su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del Contratto; tali importi quindi non impegnano in alcun modo Aviva.

Esempio – determinazione del Capitale caso morte (Tariffa U02H)

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	10/02/2020	
Data di ricevimento della richiesta di liquidazione	01/04/2022	
Premio unico - (50% in Gestione separata – 50% in Fondo interno assicurativo)		25.000,00
Capitale investito		24.990,00
GESTIONE INTERNA SEPARATA*		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione		12.468,26
Capitale garantito in caso di decesso (A)		12.495,00
* Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari a 0,70% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.		
FONDO INTERNO ASSICURATIVO		
CASO 1 - AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA		
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione		5,25
Numero delle quote del 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione	2.499,00	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		13.119,75
CASO 2 - DIMINUZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA		
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione		4,75
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione	2.499,00	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		11.870,25
CAPITALE CASO MORTE RELATIVO AL CASO 1		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A+B)		25.614,75
Percentuale della Maggiorazione caso morte (età dell'Assicurato 50 anni)	2,00%	
Maggiorazione caso morte (C)		512,30
Capitale caso morte (A+B+C)		26.127,05
CAPITALE CASO MORTE RELATIVO AL CASO 2		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione (A+B)		24.365,25
Percentuale della Maggiorazione caso morte (età dell'Assicurato 50 anni)	2,00%	
Maggiorazione caso morte (C)		487,31
Capitale caso morte (A+B+C)		24.852,56

Esempio – funzionamento dell’Opzione prestazioni ricorrenti

		VALORI IN EURO
Data di adesione all’Opzione	20/04/2020	
Durata del piano	10 anni	
Totale Premio unico e Versamenti aggiuntivi investiti		30.000,00
Periodicità di liquidazione	annuale	
Percentuale scelta	3,00%	
Prestazione ricorrente (*)		900,00

(*) Si ipotizza che nel corso della durata dell’Opzione non vengano effettuati Riscatti parziali e Versamenti Aggiuntivi

	SUDDIVISIONE PERCENTUALE		DISINVESTIMENTO DALLA PARTE DEI PREMI INVESTITA	
	GESTIONE SEPARATA	FONDO INTERNO ASSICURATIVO	GESTIONE SEPARATA	FONDO INTERNO ASSICURATIVO
Data di riferimento - 1° ricorrenza 10/04/2021	42,0%	58%	378,00	522,00
Data di riferimento - 2° ricorrenza 10/04/2022	41,0%	59%	369,00	531,00
Data di riferimento - 3° ricorrenza 10/04/2023	39,0%	61%	351,00	549,00
Data di riferimento - 4° ricorrenza 10/04/2024	45,0%	55%	405,00	495,00
Data di riferimento - 5° ricorrenza 10/04/2025	44,0%	56%	396,00	504,00
Data di riferimento - 6° ricorrenza 10/04/2026	36,0%	64%	324,00	576,00
Data di riferimento - 7° ricorrenza 10/04/2027	37,0%	63%	333,00	567,00
Data di riferimento - 8° ricorrenza 10/04/2028	35,5%	64,5%	319,50	580,50
Data di riferimento - 9° ricorrenza 10/04/2029	40,0%	60%	360,00	540,00
Data di riferimento - 10° ricorrenza 10/04/2030	45,0%	55%	405,00	495,00

Totale Premi unico e Versamenti aggiuntivi residui al 10/04/2030 21.000,00 euro

Esempio – Sostituzione Fondo interno assicurativo 1 con Fondo interno assicurativo 2

		VALORI IN EURO
Data di sostituzione	01/04/2023	
FONDO INTERNO ASSICURATIVO 1 – Fondo interno assicurativo da sostituire		
Valore delle quote del Fondo interno assicurativo 1 (A)		5,50
Numero delle quote del Fondo interno assicurativo 1 (B)	2.500	
Controvalore delle quote da disinvestire (C=A*B)		13.750,00
FONDO INTERNO ASSICURATIVO 2 - nuovo Fondo interno assicurativo scelto dal Contraente		
Controvalore delle quote da investire (C)		13.750,00
Valore delle quote del Fondo interno assicurativo 2 (D)		10
Numero delle quote del Fondo interno assicurativo 2 (C/D)	1.375	

Esempio - premio rimborsato in caso di esercizio del diritto di Recesso (Tariffa U02H)

		ESEMPIO 1 (AUMENTO DEL VALORE DELLE QUOTE)	ESEMPIO 2 (DIMINUIZIONE DEL VALORE DELLE QUOTE)
Premio unico pagato	25.000,00		
Capitale investito	24.990,00		
Premio allocato nella Gestione separata (A)	12.500,00		
Premio allocato nel Fondo interno assicurativo (B)	12.500,00		
Valore delle quote alla Data di decorrenza (C)	5,00		
Numero di Quote (D)	2.499,00		
Spesa di emissione (F)	10,00		
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di recesso (E)		5,25	4,75
Premio rimborsato in caso di recesso dopo la Data di decorrenza A+(B-(C-E)*D)- F		25.614,75	24.365,25

Esempio – valore di Riscatto totale nella Finestra di riscatto garantito (Tariffa U02H)

		VALORI IN EURO
Data di decorrenza	10/02/2020	
Data di ricevimento della richiesta di riscatto	01/03/2025	
Premio unico - (50% in Gestione separata – 50% in Fondo interno assicurativo)		25.000,00
Capitale investito		24.990,00
GESTIONE INTERNA SEPARATA*		
Capitale maturato alla data di ricevimento della richiesta di riscatto		12.431,92
Capitale garantito nella Finestra di riscatto garantito (A)		12.495,00
* Per calcolare l'importo del Capitale maturato è stato ipotizzato un Tasso di rendimento annuo della Gestione separata pari a 0,70% che determina una Rivalutazione negativa per effetto della Commissione di gestione trattenuta.		
FONDO INTERNO ASSICURATIVO		
CASO 1 - AUMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA		
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto		5,25
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto	2.499,00	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		13.119,75
CASO 2 - DIMINUIZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA		
Valore delle quote alla data di decorrenza		5,00
Valore delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto		4,75
Numero delle quote il 1° giorno di Borsa aperta dopo la data di ricevimento della richiesta di liquidazione di riscatto	2.499,00	
Controvalore del capitale investito nel Fondo interno assicurativo (B)		11.870,25
Riscatto totale (A+B) RELATIVO AL CASO 1		25.614,75
Riscatto totale (A+B) RELATIVO AL CASO 1		24.365,25

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO?

Le società vita del Gruppo Aviva in Italia: Aviva Life S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Aviva S.p.A., con sede in Via Scarsellini, 14, 20161 Milano (MI), (di seguito, la "Società"), agiscono, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, in qualità di titolare del trattamento, da intendersi come soggetto che determina le finalità e le modalità del trattamento di dati personali relativi all'Assicurato/Contraente/Beneficiario (di seguito l'"Interessato") ai sensi della Polizza assicurativa (la "Polizza") a cui la presente informativa sul trattamento dei dati personali è allegata. I dati personali sono stati raccolti e trasmessi alla Società attraverso l'intermediario.

2. QUALI DATI SONO TRATTATI?

La Società tratta i dati forniti dall'Interessato, ivi inclusi - qualora necessari per la prestazione dei servizi e/o esecuzione degli obblighi di cui alla Polizza - i dati relativi alla salute e i dati giudiziari.

Nota Bene: qualora l'Interessato fornisca alla Società dati personali di eventuali soggetti terzi, lo stesso si impegna a comunicare a questi ultimi quanto contenuto nella presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.

Si precisa, altresì, che i dati personali condivisi dall'interessato all'interno delle pagine Aviva presenti sulle piattaforme social verranno trattati sia dal gestore della piattaforma, in linea con la propria informativa privacy che dal Gruppo Aviva, sulla base della presente informativa, anche mediante rinvio alla sezione Privacy del sito internet www.aviva.it.

3. PER QUALI FINALITÀ SONO TRATTATI I DATI?

La Società tratta i dati personali dell'Interessato per le seguenti finalità:

- a) **FINALITÀ ASSICURATIVE:** I dati personali dell'Interessato vengono trattati
 - ai fini della stipula e esecuzione della Polizza, ivi inclusi eventuali rinnovi (compresa la valutazione del rischio assicurativo, effettuata dalla Società sulla base di determinate caratteristiche dell'Interessato e l'esecuzione - anche tramite call center - di verifiche circa la conformità alla normativa applicabile dell'attività della rete distributiva di cui si avvalgono le Società) e
 - per la prestazione dei servizi connessi all'attività assicurativa e riassicurativa oggetto della Polizza (compreso, ad esempio, l'invio di comunicazioni funzionali all'iscrizione all'area clienti). La Società potrà eventualmente trattare dati giudiziari a Lei riferiti nell'ambito di: liquidazione sinistri, contenziosi, provvedimenti di Autorità pubbliche o giudiziarie, adempimenti normativi e regolamentari.
- b) **FINALITÀ PER ADEMPIMENTO AD OBBLIGHI LEGALI:** i dati raccolti potranno essere trattati per adempiere ad un obbligo legale, come ad es. gli adempimenti previsti dalla normativa di settore applicabile, dati comunicati all'INPS o alle Autorità Fiscali per l'adempimento degli obblighi fiscali, all'Autorità di vigilanza per il settore assicurativo per l'adempimento dei suoi provvedimenti e delle normative regolamentari in tale ambito, alle autorità competenti in materia di antiriciclaggio e antifrode, ai soggetti autorizzati in materia di responsabilità amministrativa degli enti, per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Security & Data Governance, Data Quality, Protezione del trattamento dei dati personali e per l'ottemperanza a provvedimenti giudiziari.
- c) **ULTERIORI FINALITÀ:** nei limiti in cui detti trattamenti non possano essere svolti tramite dati anonimi e fermo restando che i dati saranno trattati per la durata e nei limiti strettamente necessari per perseguimento di detta finalità;
 - Attività di test, sicurezza informatica e risoluzione delle anomalie dei sistemi informatici;
 - Reportistica e analisi statistiche dell'attività della rete distributiva per valutazione della performance della rete e invio comunicazioni informative agli agenti;
 - Reportistica e analisi statistiche dei prodotti assicurativi per il miglioramento degli stessi e partecipazione a focus group consumatori;
 - Consultazione di sistemi di informazioni creditizia per finalità connesse alla valutazione, all'assunzione o alla gestione di un rischio di credito, alla valutazione dell'affidabilità e della puntualità nei pagamenti dell'interessato, prevenzione del rischio di frodi e del furto d'identità.

4. SU QUALE BASE VENGONO TRATTATI I DATI?

Il conferimento dei dati personali - ivi inclusa la prestazione del consenso al trattamento di eventuali dati relativi alla salute - è **obbligatorio** per adempiere ad obblighi di legge (paragrafo 3 b) e per le FINALITÀ ASSICURATIVE (paragrafo 3 a), ovvero per poter stipulare ed eseguire la Polizza, nonché per gestire e liquidare eventuali sinistri denunciati. Il rifiuto

al conferimento dei dati per tale finalità, o l'eventuale revoca, determinerà quindi l'impossibilità di stipulare o dare esecuzione alla Polizza.

Il trattamento per il perseguimento delle ULTERIORI FINALITÀ (paragrafo 3 c) è eseguito ai sensi dell'articolo 6, lettera f), del Regolamento europeo generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (il "Regolamento Privacy"). Il trattamento per le tali Finalità non è obbligatorio e l'Interessato potrà opporsi a detto trattamento con le modalità di cui al successivo paragrafo 8, ma qualora l'Interessato si opponesse a detto trattamento, fatti salvi i casi in cui il Titolare detenga un motivo legittimo prevalente, i suoi Dati non potranno essere utilizzati per le ULTERIORI FINALITÀ.

5. COME VENGONO TRATTATI I DATI?

In relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati avverrà sia attraverso l'ausilio di strumenti informatici o automatizzati sia su supporto cartaceo e, comunque, con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

La valutazione del rischio (di cui al precedente paragrafo 3 a) si basa anche su un processo decisionale automatizzato che, tramite l'analisi delle caratteristiche dell'Interessato, permette di inquadrare lo stesso all'interno di uno specifico livello di rischio. Tale valutazione è necessaria ai fini della stipula e dell'esecuzione della Polizza.

Con riferimento all'adozione del processo decisionale automatizzato sopra indicato relativo ai dati sulla salute, lo stesso può avvenire unicamente con il previo consenso dell'Interessato. Tuttavia, in mancanza di detto consenso, la Società non potrà accettare la domanda di Polizza.

Resta inteso che l'Interessato ha in ogni momento il diritto di opporsi al processo decisionale automatizzato sopra descritto.

6. A CHI VENGONO COMUNICATI I DATI?

I dati personali dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti appartenenti alla cosiddetta "catena assicurativa" quali, per esempio, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; banche distributrici e intermediari finanziari, agenti, subagenti, produttori, brokers e altri canali di distribuzione; periti consulenti e legali; medici legali, fiduciari, società di servizi a cui siano affidate la gestione e/o la liquidazione dei sinistri, società volte alla fornitura di servizi connessi alla gestione del rapporto contrattuale in essere o da stipulare; banche dati, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo; IVASS, il Ministero dello Sviluppo Economico, CONSAP e UCI ed ulteriori autorità competenti ai sensi della normativa applicabile e a fornitori di servizi informatici o di archiviazione.

L'elenco aggiornato delle società a cui saranno comunicati i dati personali dell'Interessato, che potranno agire, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento o autonomi titolari del trattamento, potrà essere richiesto in qualsiasi momento alla Società, all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. I DATI VENGONO TRASFERITI ALL'ESTERO?

I dati personali forniti potranno essere liberamente trasferiti fuori dal territorio nazionale a Paesi situati nell'Unione europea. L'eventuale trasferimento dei dati personali dell'Interessato in Paesi situati al di fuori dell'Unione europea avverrà, in ogni caso, nel rispetto delle garanzie appropriate e opportune ai fini del trasferimento stesso ai sensi della normativa applicabile.

L'Interessato avrà il diritto di ottenere una copia dei dati detenuti all'estero e di ottenere informazioni circa il luogo dove tali dati sono conservati facendone espressa richiesta alla Società all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

8. QUALI SONO I DIRITTI DELL'INTERESSATO?

Premessa la possibilità dell'Interessato di non conferire i propri dati personali, **l'Interessato potrà altresì, in qualsiasi momento e gratuitamente:**

- a) avere **accesso ai dati personali**: ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano ed averne comunicazione;
- b) conoscere l'origine dei dati, le **finalità** del trattamento e le sue modalità, nonché la logica applicata al trattamento effettuato mediante strumenti elettronici;
- c) chiedere **l'aggiornamento**, la rettifica o - se ne ha interesse - l'integrazione dei dati che lo riguardano;
- d) ottenere la **cancellazione**, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati eventualmente trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento;
- e) **revocare**, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, senza che ciò pregiudichi in alcun modo la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- f) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi Dati per Finalità di Legittimo Interesse;
- g) chiedere alla Società la **limitazione del trattamento** dei suoi dati personali nel caso in cui:
 - l'Interessato contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario alla Società per verificare l'esattezza di tali dati personali;

- il trattamento è illecito e l'Interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - benché la Società non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'Interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'Interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del Regolamento Privacy in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato;
- h) **opporsi** in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali;
- i) chiedere la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- j) ottenere la **portabilità** dei dati che lo riguardano;
- k) proporre reclamo al **Garante per la Protezione dei Dati Personali** ove ne sussistano i presupposti, contatti: Garante per la Protezione dei Dati Personali Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785.

Le relative richieste potranno essere inoltrate alla Società via **mail** al seguente indirizzo: dpo.italia@aviva.com, o tramite posta all'indirizzo Gruppo Aviva - Servizio Privacy, Via Scarsellini 14, 20161, Milano. Al fine di semplificare il processo di riscontro delle richieste di accesso ai dati personali, si precisa che nel caso di esercizio dei diritti di cui al presente paragrafo, il richiedente è tenuto ad identificarsi trasmettendo **copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale**; nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio o di residenza a cui far pervenire il riscontro dell'interessato. Qualora l'interessato si avvalga di un legale rappresentante, perché la richiesta sia presa in carico, il legale rappresentante deve trasmettere copia della delega, copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale della persona che rappresenta, nel caso in cui la richiesta venga presentata a mezzo di posta ordinaria, è necessario trasmettere in forma leggibile e chiara l'indirizzo di domicilio.

9. CHI SONO I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO?

La Società ha nominato responsabile del trattamento, tra gli altri, Aviva Italia Servizi Scarl, Via Scarsellini 14, 20161 Milano (MI). L'elenco completo dei responsabili è disponibile tramite l'invio di una richiesta scritta all'indirizzo di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

La Società ha altresì nominato - ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Privacy, il responsabile della protezione dei dati personali che può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo.italia@aviva.com, o all'indirizzo postale di cui al paragrafo 8 della presente informativa.

10. TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti ai sensi della presente informativa vengono conservati per un periodo pari alla durata della Polizza (ivi inclusi eventuali rinnovi) e per i 10 anni successivi al termine, risoluzione o recesso della stessa, fatti salvi i casi in cui la conservazione per un periodo successivo sia richiesta per eventuali contenziosi, richieste delle autorità competenti o ai sensi della normativa applicabile.

Alla cessazione del periodo di conservazione i dati saranno cancellati o anonimizzati.

11. MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

La presente informativa è aggiornata alla data indicata nella sua intestazione. La Società potrebbe inoltre apportare modifiche e/o integrazioni a detta informativa, anche quale conseguenza di eventuali successive modifiche e/o integrazioni normative.

L'Interessato potrà visionare il testo dell'informativa costantemente aggiornata nella sezione Privacy del sito internet www.aviva.it

Definiamo i principali termini utilizzati

Assicurato: persona sulla cui vita viene stipulato il Contratto. Quando si verifica il decesso, il Contratto cessa e Aviva paga il Capitale caso morte.

Aviva (Impresa di assicurazione): l'Impresa di assicurazione con cui il Contraente stipula il presente Contratto è **Aviva Life S.p.A.**, una delle Società del Gruppo Aviva in Italia.

Beneficiario: il soggetto che riceve da Aviva la prestazione quando si verifica il decesso dell'Assicurato. I Beneficiari possono essere anche più di uno e vengono indicati dal Contraente sulla Proposta. Il Contraente può sostituire nel tempo il Beneficiario o indicarlo sul proprio testamento. La scelta del Beneficiario è libera e può anche non trattarsi di una persona fisica.

Bonus: sono i Bonus riconosciuti da Aviva, sulla parte dei Premi investita nei Fondi interni assicurativi, in caso di vita dell'Assicurato, sotto forma di maggiorazione delle Quote possedute dal Contraente, secondo condizioni e misure prefissate nelle condizioni di assicurazione.

Borsa aperta: si intendono i giorni di apertura dei mercati organizzati da Borsa italiana S.p.A.

Capitale caso morte: è l'importo che Aviva liquida in caso di decesso dell'Assicurato. Il capitale è calcolato in base al valore dell'investimento (Capitale maturato) alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione con l'aggiunta di un importo chiamato Maggiorazione caso morte. Aviva, oltre a tale Maggiorazione, garantisce la restituzione del Capitale investito nella Gestione separata.

Capitale maturato: è il valore che assume nel corso del Contratto il Capitale investito e sulla cui base Aviva effettua la liquidazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato o del valore di Riscatto.

Capitale investito: è la parte dei Premi pagati (Premio unico ed eventuali Versamenti aggiuntivi) che viene effettivamente investita nella Gestione separata e nei Fondi interni assicurativi prescelti.

Caricamento: parte dei Premi pagati che non viene investita e che è trattenuta per coprire i costi commerciali e amministrativi di Aviva.

Commissione di gestione: è il costo che Aviva trattiene annualmente dal Rendimento finanziario della Gestione separata e giornalmente dal patrimonio complessivo di ciascun Fondo interno assicurativo per la sua attività di gestione finanziaria.

Consolidamento: meccanismo in base al quale il Contraente acquisisce in via definitiva l'importo della rivalutazione annua sul Capitale maturato investito nelle Gestione separata. Il presente Contratto non prevede consolidamento e, conseguentemente, il Capitale maturato investito nelle Gestione separata può sia aumentare che diminuire.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può anche coincidere o con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e paga il Premio unico ad Aviva.

Contratto: contratto di assicurazione sulla vita in base al quale Aviva effettua la gestione finanziaria del Capitale investito e si impegna a liquidare le prestazioni previste.

Controvalore: valore del Capitale investito in ciascun Fondo interno assicurativo calcolato ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore si ottiene moltiplicando il Valore della quota del Fondo interno assicurativo ad una determinata data per il numero delle Quote possedute in quel momento dal Contraente.

Data di decorrenza: data di inizio delle garanzie previste dal Contratto ossia il 4° giorno di Borsa aperto dopo la Data di perfezionamento.

Data di perfezionamento (Data di conclusione): il Contratto si perfeziona quando viene sottoscritta la Proposta da parte del Contraente e da parte dell'Assicurato, – se persona diversa – e viene pagato il Premio unico.

Durata del contratto (Durata contrattuale): periodo durante il quale il Contratto produce i suoi effetti cioè l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà del Contraente di richiedere la liquidazione di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto.

Finestra di riscatto garantito: periodo nel quale Aviva garantisce, in caso di Riscatto totale, la restituzione del Capitale investito nella Gestione separata se la data della richiesta di Riscatto è compresa tra un mese prima e un mese dopo la 5°, 10°, 15°, 20° Ricorrenza annua e successivamente ogni 5 annualità. Ai fini del calcolo del mese viene considerato l'anno commerciale.

Fondo interno assicurativo: fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno di Aviva, gestito separatamente dalle altre sue attività e suddiviso in Quote (unit).

Gestione separata: fondo per la gestione delle polizze rivalutabili costituito all'interno di Aviva e gestito separatamente dalle altre sue attività. Dal Rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione separata deriva la Rivalutazione annua da attribuire al Capitale investito nella Gestione separata.

Indice di solvibilità: rappresenta la misura della stabilità finanziaria di Aviva; calcolata in proporzione agli impegni assunti da Aviva nei confronti degli Assicurati.

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Maggiorazione caso morte: rappresenta la copertura assicurativa prestata da Aviva e consiste nell'aumento del Capitale maturato liquidato in caso di decesso dell'Assicurato, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.

Opzione da capitale in rendita: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile in caso di riscatto sia convertita in una rendita vitalizia.

Opzione prestazione ricorrente: prevede che Aviva liquidi al Contraente, per una durata pari a 10 anni, una prestazione ricorrente di un importo predeterminato e con la periodicità di liquidazione scelta dal Contraente al momento dell'attivazione dell'Opzione. Le prestazioni ricorrenti vengono disinvestite dai Premi investiti nei Fondi interni assicurativi e nella Gestione separata.

P.E.P.: per Persona Esposta Politicamente si intende chi occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche, nonché i suoi familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuata sulla base di criteri fissati dalla normativa anticiclaggio.

Percentuale della rivalutazione annua: è pari al Rendimento finanziario della Gestione separata al netto della Commissione di gestione trattenuta da Aviva. La Percentuale della rivalutazione annua può essere sia negativa che positiva.

Polizza: il documento che prova e disciplina il Contratto di assicurazione: nel presente Contratto è rappresentata dalla Proposta a seguito della trasmissione da parte di Aviva della "lettera contrattuale di conferma" al Contraente.

Premi investiti: somma dei Premi pagati dal Contraente – Premio unico e Versamenti aggiuntivi – al netto dei costi. I Premi investiti coincidono con il Capitale investito.

Premi pagati: la somma del Premio unico e di eventuali Versamenti aggiuntivi pagati dal Contraente nel corso della Durata del contratto, comprensiva dei costi trattenuti da Aviva e non investiti.

Premio unico: importo che il Contraente paga in un'unica soluzione ad Aviva al momento del perfezionamento del Contratto.

Proposta: è il documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta ad Aviva la volontà di perfezionare il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Quota: unità di misura in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo interno assicurativo ed il cui valore varia nel tempo in base all'andamento della gestione finanziaria. Con il Capitale investito nel Fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso: diritto del Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Referente terzo: persona scelta dal Contraente, diversa dal Beneficiario, cui Aviva può far riferimento in caso di decesso dell'Assicurato.

Revoca: diritto del Contraente di revocare la Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Rendimento finanziario: risultato finanziario della Gestione separata realizzato nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Ricorrenza annua: ogni anniversario della Data di decorrenza del Contratto.

Riscatto garantito: se il Riscatto totale è richiesto dal Contraente nelle Finestre di riscatto garantito Aviva garantisce la restituzione della parte di Capitale investito nella Gestione separata.

Riscatto totale: possibilità del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione del Capitale maturato alla data della richiesta.

Riscatto parziale: possibilità del Contraente di ottenere la liquidazione di una parte del Capitale maturato alla data della richiesta.

Rivalutazione annua: importo che viene attribuito alla Ricorrenza annua al Contratto, calcolato applicando al Capitale maturato investito nella Gestione separata la Percentuale della rivalutazione annua. L'importo della Rivalutazione annua può essere sia positivo che negativo.

Set informativo: insieme dei documenti relativi al prodotto predisposti da Aviva e consegnati unitariamente al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto. Il set informativo è pubblicato anche sul sito internet di Aviva.

Soggetto incaricato/intermediario: CheBanca! S.p.A. che si avvale dei suoi consulenti finanziari, tramite i quali è stato stipulato il Contratto.

Supporto durevole: si intende qualsiasi strumento che permetta al Contraente di memorizzare informazioni a lui personalmente dirette, in modo che siano accessibili per la futura consultazione durante un periodo di tempo adeguato ai fini cui sono destinate le informazioni stesse e che ne consenta la riproduzione inalterata.

Switch: possibilità data al Contraente di modificare la suddivisione percentuale del Capitale maturato nella Gestione separata e nei Fondi interni assicurativi collegati al presente Contratto. Lo Switch determina il passaggio di parte del Capitale maturato dalla Gestione separata in un Fondo interno assicurativo o viceversa oppure il passaggio di parte del Capitale maturato da un Fondo interno assicurativo ad un altro.

Tasso minimo garantito: indica la misura minima della Rivalutazione annua che Aviva garantisce per la parte del Capitale investito nella Gestione separata. Per questo Contratto Aviva garantisce il Tasso minimo dello 0% solo in caso di decesso dell'Assicurato oppure in caso di riscatto totale al 5°, 10°, 15°, 20° anno e successivamente ogni 5 annualità.

Tecnica di comunicazione a distanza: si intende qualunque modalità di contatto con la clientela che, senza la presenza fisica e simultanea del Soggetto incaricato e del Contraente, possa essere impiegata per il collocamento a distanza di contratti assicurativi e riassicurativi.

Valore della quota (Valore unitario): il valore unitario della quota di un Fondo interno assicurativo è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo interno assicurativo per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Versamento aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di pagare per integrare il Premio unico previsto dal Contratto.



Aviva Life S.p.A.
Via A. Scarsellini 14 20161 Milano
www.aviva.it
Tel: +39 02 2775.1
Fax: +39 02 2775.204
Pec: aviva_life_spa@legalmail.it

PROPOSTA
AVIVA MULTIRAMO DOUBLE OPPORTUNITY
Multiramo a Premio Unico
Tariffe U02H-U02I-U02L-U02M

Data di aggiornamento: 31 marzo 2021

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTA N.
CONTRAENTE (nel caso in cui il Contraente sia un'impresa inserire i dati del Legale Rappresentante (*)):					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Residenza				Provincia	C.A.P.
Comune					Codice Paese
Domicilio (se diverso da Residenza) Indirizzo				Provincia	C.A.P.
Comune					Codice Paese
Indirizzo di Corrispondenza (se diverso da Residenza) (**)				Provincia	C.A.P.
Comune					Codice Paese
Documento di identità					
Ente, Luogo e Data rilascio					
Codice fiscale					
Professione					
Attività economica: SAE RAE TAE					
Sede geografica dell'attività svolta					
<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello spazio economico europeo					
<input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo)					
<input type="checkbox"/> Altro _____					
Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali)					
<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello spazio economico europeo					
<input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo)					
<input type="checkbox"/> Altro _____					
Indirizzo E-mail					
Numero di cellulare					
Nel caso in cui il Contraente sia un'impresa					
Ragione Sociale					
Sede legale (Via e N. civico)					
Provincia					
Comune					
Attività lavorativa prevalente					
Attività Economica: SAE RAE ATECO					
Partita IVA					
C.A.P.					
Codice Paese					
In caso di ente no profit/onlus, qual è la classe di soggetti che beneficia delle attività svolte dall'ente?					
N° iscrizione registro Imprese/Rea					
Sede geografica dell'attività svolta					
<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello spazio economico europeo					
<input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo)					
<input type="checkbox"/> Altro _____					
Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali)					
<input type="checkbox"/> Paesi EU e nello spazio economico europeo					
<input type="checkbox"/> Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo)					
<input type="checkbox"/> Altro _____					
(*) Si allega un documento comprovante il potere di rappresentare legalmente l'impresa					
(**) Nel caso in cui il Contraente sia un'impresa inserire l'indirizzo di corrispondenza dell'impresa					
ASSICURATO:					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Indirizzo					
Documento di identità					
Ente, Luogo e Data rilascio					
Codice fiscale					
Professione					
Attività economica: SAE RAE TAE					
Numero					
Sesso					

BENEFICIARI IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:**AVVERTENZA:**

La invitiamo a compilare dettagliatamente la sezione dedicata ai dati dei Beneficiari in forma nominativa; in mancanza Aviva potrà incontrare maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca dei Beneficiari stessi.

Ricordiamo altresì che la modifica o la revoca dei Beneficiari deve essere comunicata ad Aviva.

Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale

Nome

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Codice Fiscale/Partita IVA

Telefono

E-mail

Indirizzo

Località

CAP

Provincia

Professione (in caso di persona fisica)

Codice ATECO (in caso di persona giuridica)

Sede geografica dell'attività svolta

 Paesi EU e nello spazio economico europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali)

 Paesi EU e nello spazio economico europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale

Nome

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Codice Fiscale/Partita IVA

Telefono

E-mail

Indirizzo

Località

CAP

Provincia

Professione (in caso di persona fisica)

Codice ATECO (in caso di persona giuridica)

Sede geografica dell'attività svolta

 Paesi EU e nello spazio economico europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali)

 Paesi EU e nello spazio economico europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo) Altro _____

Si precisa che Aviva potrebbe inviare comunicazioni al Beneficiario designato anche prima del verificarsi dell'evento previsto per l'erogazione della prestazione assicurata.

Il Contraente vuole escludere l'invio al Beneficiario di comunicazioni prima del verificarsi dell'evento? SI NO

Beneficiario nominativo: _____ % della prestazione

Cognome/Ragione sociale

Nome

Data di nascita

Sesso

Luogo di nascita

Codice Fiscale/Partita IVA

Telefono

E-mail

Indirizzo

Località

CAP

Provincia

Professione (in caso di persona fisica)

Codice ATECO (in caso di persona giuridica)

Sede geografica dell'attività svolta

 Paesi EU e nello spazio economico europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo) Altro _____

Nazioni con cui sono presenti collegamenti significativi (legami personali o professionali)

 Paesi EU e nello spazio economico europeo Paesi Extra EU (equiparati per normativa AML/contrasto al terrorismo) Altro _____

ALLOCAZIONE DEL PREMIO

Il Contraente sceglie le percentuali di suddivisione del Capitale investito con i seguenti limiti:

- la quota % destinabile alla Gestione separata deve essere compresa tra un minimo del 5% e un massimo del 50%;
- la quota % destinabile ai Fondi interni assicurativi deve essere compresa tra il 50% ed il 95%;

DENOMINAZIONE GESTIONE INTERNA SEPARATA / FONDI INTERNI ASSICURATIVI	CODICE AVIVA	% INVESTIMENTO
Gestione Interna Separata LIFIN		
AVIVA START		
AVIVA GO		
AVIVA MOVE		
AVIVA PLAY		

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

Di seguito è riportata l'Opzione prestazioni ricorrenti messa a disposizione del Contraente nel corso della Durata del Contratto.

Nel caso in cui il Contraente dichiara, tramite la presente Proposta, di volersi avvalere dell'Opzione, la data di adesione all'Opzione si intenderà coincidente con la Data di decorrenza.

ADESIONE ALL'OPZIONE PRESTAZIONI RICORRENTI

- Il Contraente dichiara di volersi avvalere dell'Opzione prestazioni ricorrenti prevista dal Contratto, con le modalità di seguito indicate e chiede che l'importo delle Prestazioni ricorrenti venga accreditato sul conto corrente a Lui intestato:

Codice IBAN _____

Prestazioni Ricorrenti (% Annuo del Totale dei Premi Investiti)	Frequenza di Corresponsione	Durata Opzione
<input type="checkbox"/> 3% <input type="checkbox"/> 5%	<input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> semestrale <input type="checkbox"/> trimestrale	10 anni

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del Premio unico viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul conto corrente bancario del Contraente appoggiato presso il Soggetto Incaricato. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

Attenzione: è escluso il pagamento in contanti

La data di valuta è da considerarsi coincidente con la Data di decorrenza.

AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO

Il Titolare autorizza la Banca ad addebitare il Premio unico sul proprio rapporto nr.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

IL TITOLARE

AVVERTENZA:

Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

DICHIARAZIONI

Il Contraente e l'Assicurato (se diverso dal Contraente):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta anche se materialmente scritte da altri - sono complete ed esatte;
- prendono atto che la sottoscrizione della presente Proposta non comporta il perfezionamento del Contratto finché non sia avvenuto il pagamento del premio unico (Data di perfezionamento) e che il Contratto decorre dal quarto giorno di Borsa aperta successivo alla data di perfezionamento. Nel caso di collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza la data di perfezionamento del Contratto è il giorno successivo alla data di sottoscrizione della presente Proposta a condizione che sia stato pagato il premio unico;
- prendono atto che Aviva trasmette al Contraente entro 10 giorni lavorativi dalla data di decorrenza la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento con il quale Aviva Life S.p.A., si impegna a riconoscere PIENA VALIDITÀ CONTRATTUALE alla presente Proposta, fatto salvo errori di calcolo che comportino risultati difformi dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il pagamento del Premio unico viene effettuato con la modalità indicata nella sezione relativa alla "Modalità di Pagamento";
- dichiarano di aver preso conoscenza che eventuali informazioni sul conflitto di interessi sono riportate sul sito internet di Aviva all'indirizzo www.aviva.it.

Il Contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dal Contraente, acconsente alla sottoscrizione della presente Proposta ai sensi dell'Art. 1919 del Codice civile.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

DIRITTO DI REVOCA

Il Contraente ha il diritto di revocare la presente Proposta fino al momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Nel caso di collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza il Contraente ha il diritto di revocare la presente Proposta fino alla data di perfezionamento.

Aviva, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla revoca, rimborsa al Contraente l'intero premio unico nel caso in cui il Soggetto Incaricato gli abbia addebitato tale importo. Aviva non rimborsa al Contraente il Bonus sui Premi.

DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente potrà recedere dal Contratto entro trenta giorni dal momento in cui è informato che il Contratto è perfezionato.

Nel caso di collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza il Contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di perfezionamento.

Il diritto di recesso libera il Contraente e Aviva da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

Aviva entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, rimborsa al Contraente:

- qualora la richiesta di recesso pervenga ad Aviva antecedentemente alla Data di decorrenza, il Premio unico pagato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga ad Aviva dal giorno della Data di decorrenza, la somma dei due seguenti importi:
 1. la parte di Premio pagato destinato alla Gestione Interna Separata "LIFIN";
 2. la parte di Premio pagato destinata ai Fondi Interni Assicurativi, maggiorata o diminuita della differenza fra il valore unitario delle Quote del primo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte di Aviva, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di decorrenza, moltiplicata per il numero delle Quote acquisite alla Data di decorrenza. Aviva non rimborsa al Contraente il Bonus sui Premi.

Aviva trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente la spesa di emissione pari a 10 euro.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE E DEL "SET INFORMATIVO"

Io sottoscritto dichiaro di aver scelto di ricevere la documentazione sopra indicata:

- su supporto cartaceo;
 su supporto durevole non cartaceo

In caso di scelta del supporto durevole non cartaceo, sono stato informato di avere comunque il diritto di riceverne gratuitamente, su richiesta, una copia in formato cartaceo.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

IL SOTTOSCRITTO CONTRAENTE dichiara di aver:

- ricevuto la copia integrale del Set Informativo - ai sensi del Regolamento IVASS 41/2018 e successive modifiche e/o integrazioni - composto:
 - dal "Documento contenente le informazioni chiave" generico e dal "Documento contenente le informazioni chiave" specifico delle opzioni di investimento prescelte, redatti secondo il Regolamento UE nr. 1286/2014 essendo comunque stato informato della possibilità di ricevere il documento specifico di tutte le opzioni disponibili;
 - dal Documento Informativo precontrattuale (DIP) aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativo;
 - dalle Condizioni di Assicurazione comprensive del Glossario;
 - dalla Proposta-Certificato in formato fac simile;
- ricevuto, in caso di collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, la relativa informativa;
- ricevuto il documento contenente i dati essenziali dell'Intermediario e della sua attività, nonché le informazioni su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sugli strumenti di tutela del Contraente;
- ricevuto il documento contenente notizie sul modello e l'attività di distribuzione, sulla consulenza fornita e sulle remunerazioni percepite;
- LETTO, COMPRESO ed ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata Aviva, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi superiori al 25% che abbia in corso con altri Soggetti. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali soggetti (riportare ragione sociale, sede legale e codice fiscale/partita iva).

LUOGO E DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

Il Contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - le parti evidenziate in grigio dei seguenti articoli e norme:

Art. 12: Modalità e tempistiche di liquidazione; Art. 13: Premi; Art. 23: Cessione, pegno e vincolo.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO (AI SENSI DEL REGOLAMENTO IVASS NR. 41 DEL 2 AGOSTO 2018)

Io sottoscritto scelgo di ricevere le comunicazioni relative al presente Contratto:

- su supporto cartaceo;
- in formato elettronico, mediante caricamento nell'Area Clienti del sito www.aviva.it.

La scelta della modalità in formato elettronico è da ritenersi valida solo in caso di indicazione dell'indirizzo E-MAIL nella sezione dell'anagrafica Contraente.

Sono consapevole che tale scelta:

- Può essere modificata in ogni momento;
- Può essere effettuata anche in corso di Contratto, relativamente alle future comunicazioni;
- Non costituisce autorizzazione all'invio di materiale promozionale, pubblicitario o di altre comunicazioni commerciali.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Io sottoscritto dichiaro di avere ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali (i) riportata all'interno del Set Informativo e (ii) consultabile nella versione costantemente aggiornata all'interno del sito internet <https://www.aviva.it/privacy>, di essere consapevole che il trattamento dei miei dati relativi alla salute, eventualmente forniti, anche tramite un processo decisionale automatizzato, è necessario per le finalità assicurative descritte nel paragrafo 3 dell'informativa e, pertanto, acconsento a tale trattamento.

LUOGO E DATA

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO
(se diverso dal Contraente)**SPAZIO RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO**

Dichiaro di aver proceduto personalmente all'identificazione dei sottoscrittori, le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi e che le firme sono state apposte in mia presenza. Si dichiara inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza della normativa applicabile in materia di antiriciclaggio.

NOME E COGNOME

CODICE SOGGETTO INCARICATO

CODICE AGENZIA

LUOGO E DATA

IL SOGGETTO INCARICATO



Aviva Life S.p.A.

Via A. Scarsellini 14 - 20161 Milano

www.aviva.it

Tel: +39 02 2775.1

Fax: +39 02 2775.204

Pec: aviva_life_spa@legalmail.it



Aviva Life S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Sede legale e sede sociale in Italia Via A. Scarsellini 14 20161 Milano Capitale Sociale Euro 25.480.080,00 (i.v.) R.E.A. di Milano 1355410 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale 10210040159 Partita IVA 10540250965 Società appartenente ad Aviva Gruppo IVA Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A. Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 19305 del 31/03/1992 (Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07/04/1992) Iscrizione all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00103 Iscrizione all'albo dei gruppi assicurativi n. 038.00006

